

Assessorato Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Servizio formazione

Determinazione

n. 54486/6035 del 07 dicembre 2018

Approvazione dello Schema di Convenzione da utilizzare per la stipula degli atti di concessione in conformità alle disposizioni dell'art. 16 dell'Avviso per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. b) del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale nel quadro del POR Sardegna FSE 2014/2020 - asse prioritario 3 - priorità d'investimento I - obiettivo specifico 10.1 - azione 10.1. Approvato con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 48859/5193 del 09.11.2018.

Il Direttore del Servizio

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L.Cost. 26.02.1948, n.3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n.58) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21.12.1978, n.845 (GU n.362 del 30/12/1978);

VISTA la L.R. del 01.06.1979, n.47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 15 giugno 1979, n.27;

VISTO il D.P.G.R. 13.11.1986, n.172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. 01.06.1979, n. 47;

VISTA la L.R. 20 ottobre 2016, n. 24 concernente "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), come modificato e aggiornato dal Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, che sancisce il c.d. principio della Priorità digitale (Digital first);

VISTA la Legge regionale 13.11.1998, n.31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24 concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione" ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art. 28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro,

Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 440/Dec.A/5 del 2 marzo 2015 con il quale sono stati ridefiniti i Servizi della direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO il Decreto n. 14668/13 del 17.06.2015 con cui vengono conferite al dirigente dott. Roberto Doneddu (matr. 003902), per la durata di un quinquennio decorrente dal 1° luglio 2015, le funzioni di direttore del Servizio Formazione, presso la direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA la L.R. 02.08.2006, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, che detta norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il Decreto assessoriale n. 3217/DecA/9 del 9 agosto 2018 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale che istituisce i nuovi Servizi dell'Assessorato e ne dettaglia le specifiche competenze e l'Intesa, ivi richiamata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 31/98 con l'Assessore del Personale con nota prot. n. 24001 del 09/08/2018 sulla proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTA la nota del Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, prot. n. 37458 del 28/08/2018, avente oggetto "Riorganizzazione della Direzione Generale" con la quale si informa che, così come espressamente sancito dall'Assessore del Personale, le nuove strutture di cui al succitato Decreto Assessoriale saranno operative solo dopo la nomina dei nuovi Direttori di Servizio e dopo l'adozione del Decreto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio e Assetto del territorio che disporrà, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2006, la nuova articolazione dei centri di responsabilità e i conseguenti trasferimenti delle risorse di competenza;

ACCERTATO che risultano tuttora assenti le succitate nomine e il succitato Decreto;

VISTA la Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 1, recante: "Legge di stabilità 2018" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 3 parte I e II del 12.01.2018;

VISTA la Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 2, recante: "Bilancio di previsione triennale 2018-2020", pubblicata nel Supplemento ordinario al n. 3 del

12.01.2018;

VISTO il D.Lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.;

VISTO il D.Lgs. del 14 settembre 2012, n.160, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69", pubblicato nella GU 18 settembre 2012, n. 218;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GU 20 dicembre 2013, n. L 347;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GU del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del parlamento europeo e del consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato in data 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 del 17/12/2014;

VISTA inoltre la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)6273 del 21/09/2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)10096 che approva determinati elementi del programma operativo POR Sardegna FSE per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia CC12014IT05SFOP021;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";

VISTI i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE" approvati dal Comitato di Sorveglianza ultima versione (link: http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_606_20160705161115.pdf);

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 57661/6692/F.P. del 23 dicembre 2015 di approvazione della "Nota metodologica per il calcolo delle tabelle standard di costo unitario per il finanziamento dei percorsi leFP";

VISTA la D.G.R. n. 24/10 del 19.05.2015 avente ad oggetto la Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" - Priorità Scuola e Università, a valere sul POR FSE 2014-2020 - Azione: Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - Percorsi formativi - linea POR FSE 10.1.7;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 44/15 del 5 settembre 2018 avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61" e il relativo Allegato "Dotazione finanziaria percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP)";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/3 del 29 ottobre 2018 avente a oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa

l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. Aggiornamento dell'allegato alla Deliberazione n. 44/15 del 5 settembre 2018”;

VISTO il Vademecum Monitoraggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, dicembre 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/3 del 29 ottobre 2018 avente a oggetto “Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. Aggiornamento dell'allegato alla Deliberazione n. 44/15 del 5 settembre 2018”;

RITENUTO necessario promuovere la realizzazione e il finanziamento di percorsi di istruzione e formazione professionale di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. B) del D.LGS. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale per il conseguimento di un titolo di diploma, rilasciato dalla Regione e riconosciuto a livello nazionale nell'ambito dell'Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.1.7 Percorsi formativi di IFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività;

CONSIDERATO che detti interventi saranno finanziati con risorse provenienti dal quadro finanziario del POR FSE 2014/2020 Regione Sardegna, Asse prioritario 3 - Istruzione e formazione, Priorità d'investimento: i) Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione, Obiettivo specifico: 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa, Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.1.7 Percorsi formativi di leFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività;

CONSIDERATO nello specifico, che le risorse finanziarie previste dalla D.G.R. n. 53/3 del 29.10.2018, avente ad oggetto “Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) di cui al Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa aa.ss. 2018/2019 e 2019/2020, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. Aggiornamento dell'allegato alla Deliberazione n. 44/15 del 5 settembre 2018”, ammontavano, all'interno della sezione relativa alla sperimentazione del Sistema duale, complessivamente a € 3.253.500,00, di cui

€ 1.422.995,00 provenienti dal quadro finanziario del POR Sardegna FSE 2014/2020, Asse prioritario 3 - Obiettivo specifico 10.1 - Azione dell'Accordo di Partenariato 10.1.7, € 1.000.000,00 di risorse regionali per l'annualità 2018 e € 830.505,00 di risorse Ministeriali di cui ai Decreti direttoriali n. 39/18721 del 15 dicembre 2016, n. 413 dell'11 dicembre 2017 e n. 10 del 31 luglio 2018;

VISTA la nota prot. 46870 del 29 ottobre 2018, con la quale il Servizio Formazione ha trasmesso una nota esplicativa all'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020 contenente la proposta della metodologia di calcolo sull'opzione di semplificazione da applicare all'Avviso pubblico in oggetto mediante una rimodulazione, in relazione alle attività di alternanza e apprendistato, delle unità di cui alla nota metodologica succitata.

VISTA la determinazione n. 5140 prot. 48545 del 8 novembre 2018 del Direttore del Servizio Formazione, con la quale è stata approvata la nota esplicativa sull'opzione di semplificazione da applicare all'avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali a valere sull'avviso in oggetto;

VISTA la nota prot. 47681 del 05.11.2018, integrata con nota prot. n. 48598 del 8.11.2018, con la quale il Servizio ha trasmesso all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 - in conformità alla nuova disciplina della procedura per il rilascio del parere di conformità al POR FSE relativa a ciascun Avviso, approvata con determinazione del Direttore Generale n. 1369/45 del 19.01.2016 - la richiesta di parere di conformità dell' “Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. B) del D.Lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale”;

VISTO il parere di conformità, prot. n. 48795 del 9.11.2018 dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020;

VISTA la determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 48859/5193 del 09.11.2018, con la quale sono stati approvati l' “Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di Quarto anno per il conseguimento del Diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. b) del D.Lgs 226/2005 e sperimentazione del sistema duale”, le Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni e la relativa modulistica;

VISTA la Determinazione n. 53476/5876 del 03.12.2018 di Ammissibilità alla fase di selezione dei Dossier di Candidatura;

VISTA le Determinazioni n. 53770/5929 e 53771/5930 del 04.12.2018 di nomina delle Commissioni di selezione delle proposte progettuali;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso, l'atto di concessione del finanziamento, per ciascuna proposta progettuale ammissibile a finanziamento entro il limite della dotazione finanziaria su indicato, è rappresentato da una specifica Convenzione tra il RdA e la singola Agenzia formativa, o, nel caso di raggruppamento, l'Agenzia formativa mandataria/capofila;

VISTA la nota prot. n. 49019 del 12.11.2018, con la quale l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ha chiesto, relativamente al presente Avviso, l'istituzione di quattordici nuovi capitoli in capo al C.d.R. 00.10.01.03, con contestuale allocazione di risorse per le annualità 2018 e 2019;

VISTA la D.G.R. n. 58/30 del 27/11/2018 avente ad oggetto "Variazioni di bilancio ai sensi degli artt. 46, 48, comma 1, lettera b), e 51, comma 2, lettere a-b-c-d del D.Lgs. n. 118/2011 e variazioni del Documento tecnico di accompagnamento - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTO inoltre l'allegato alla succitata D.G.R. mediante il quale, tra le altre:

(i) Si istituiscono quattordici nuovi capitoli finalizzati alle spese per Azioni di Accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale;

(ii) Si iscrivono le relative risorse riferite all'annualità 2018 e 2019, per un totale di € 3.253.500,00;

ACCERTATO che il Servizio Formazione, in conformità alle previsioni del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del POR Sardegna FSE 2014/2020, Versione 4.0, approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE n.3468/33088 del 18/07/2018, ha elaborato uno schema di Convenzione che disciplina le condizioni per il sostegno dell'Operazione di riferimento, compresi i requisiti specifici dei servizi previsti, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso, nelle more dell'approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR FSE Sardegna 2014/2020, l'atto di concessione del finanziamento, è rappresentato da una specifica Convenzione stipulata tra il RdA e la singola Agenzia formativa, o, nel caso di RT, l'Agenzia formativa mandataria/capofila;

ACCERTATO che lo schema di Convenzione allegato alla presente (allegato A), per ciò che concerne gli aspetti finanziari, disciplina le componenti A) UCS Ora/Corso per le attività d'aula, B) UCS Ora/Corso per le attività d'azienda, C) UCS Ora/Allievo e D) Rimborso delle spese di viaggio del finanziamento concesso a valere sull'avviso

ACCERTATO che lo schema di Convenzione allegato alla presente determinazione rispetta l'Art. 30 del Regolamento (UE, EURATOM) N. 966/2012 del

Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012;

VISTO l'articolo 2 del Reg. (UE) 1303/2013 che definisce "operazione" un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle Autorità di Gestione dei Programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate;

VISTO che il succitato Vademecum Monitoraggio MEF - IGRUE v. 1.0, pagg. 16 e 17, definisce "progetto" entità principale di rilevazione del monitoraggio, di norma identificata univocamente da un Codice Unico di Progetto (CUP), rappresentando l'unità minima di rilevazione della sfera di osservazione a cui vengono correlati specifici insiemi di informazioni che si pongono come attributi a corredo di tale entità concettuale caratterizzata da una serie di variabili in termini di obiettivi, tempistica di realizzazione, localizzazione territoriale, risorse finanziarie necessarie e impiegate, indicatori, soggetti coinvolti a vario titolo nella sua attuazione.

VISTO che così come indicato all'interno delle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni di cui all'Allegato A dell'Avviso Pubblico in oggetto i procedimenti relativi alla gestione finanziaria dell'Operazione sono distinti per singolo percorso formativo individualmente identificati con un proprio CUP e CLP;

VISTO l'art. 3 primo cpv., della Legge 13 agosto 2010 n. 136 il quale prevede che il beneficiario si assuma l'impegno di utilizzare un conto corrente dedicato del quale sono stati comunicati i relativi estremi identificativi;

PRESO ATTO che il Beneficiario si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale comunicato alla Regione Autonoma della Sardegna, intestato al Beneficiario medesimo e dedicato all'operazione finanziata. Il conto corrente dedicato, dovrà essere utilizzato per il pagamento di tutte le spese relative all'operazione stessa;

CONSIDERATO altresì, che il rapporto che si instaura tra l'Amministrazione regionale e il Beneficiario è configurabile come un rapporto di servizio destinato ad assolvere finalità di tipo pubblicitario, con i connessi oneri e responsabilità di tipo amministrativo e contabile in capo all'agenzia formativa la quale eroga, per conto della Amministrazione regionale, un pubblico servizio;

CONSIDERATO che, a seguito dell'Informatizzazione dei servizi on line a supporto delle procedure relative all'Avviso per il finanziamento dei percorsi formativi di cui all'Avviso in oggetto, la Convenzione che rappresenta l'atto di concessione del finanziamento, nonché le Convenzioni integrative succitate, saranno archiviate nel Sistema Informativo del Lavoro all'interno di

un'apposita sezione resa disponibile nella sezione Gestione operazione di ogni singolo DCT;

RITENUTO pertanto di dover approvare lo schema della Convenzione allegato alla presente (allegato A) per la realizzazione delle Operazioni ammesse a finanziamento;

Assume la seguente

Determinazione

ART. 1 Per le motivazioni riportate in premessa, è approvato lo Schema di Convenzione, allegato alla presente, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

ART. 2 Lo Schema di Convenzione di cui al precedente articolo 1 dovrà essere utilizzato per la stipula degli atti di concessione dei singoli finanziamenti, in conformità alle previsioni dell'articolo 13 dell'Avviso per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di Quarto Anno per il conseguimento del Diploma Professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. b) del d.lgs. 226/2005 e Sperimentazione del Sistema Duale per tutte le Operazioni inserite nell'elenco delle proposte progettuali che hanno superato la fase di selezione e trovano capienza nella dotazione finanziaria dell'Avviso.

ART. 3 Lo schema di Convenzione di cui al precedente articolo 1 sarà utilizzato, altresì, per la stipula degli atti di concessione dei finanziamenti, in conformità alle previsioni dell'articolo 4.1 dell'Avviso, per gli ulteriori percorsi/operazioni in coerenza con le indicazioni di cui all'art. 8, che dovessero trovare capienza in fase di attuazione per effetto di nuovi stanziamenti, di economie derivanti dall'applicazione dei costi standard relativi alle indennità di viaggio e dalle UCS ora/allievo, dell'attivazione di procedure di decurtazione, revoca e dei conseguenti recuperi di somme eventualmente già erogate, previa adozione di specifiche determinazioni del RdA relative, rispettivamente, alla presa d'atto della disponibilità di risorse aggiuntive e all'individuazione dei percorsi che abbiano riscontrato, in sede di candidatura sul sistema online del SIL Sardegna, eventuale domanda di interessati che non abbia trovato capienza all'interno dell'offerta iniziale.

ART. 4 Al termine degli adempimenti preliminari alla stipula dell'atto di concessione di cui all'articolo 13 dell'Avviso ed alle ulteriori disposizioni del RdA, la Convenzione, integrata con tutte le informazioni necessarie per l'individuazione del Beneficiario e dell'Operazione ammessa a finanziamento dovrà essere sottoscritta con firma digitale apposta dal

firmatario, munito di adeguati poteri di rappresentanza, specificato dal Beneficiario. Al ricevimento della Convenzione sottoscritta dal Beneficiario, constatata la regolarità della firma digitale, il Responsabile d'Azione appone la propria firma digitale per il perfezionamento dell'atto di concessione. L'atto di concessione è acquisito al registro ufficiale di protocollo del Sistema informativo di Base dell'amministrazione regionale, quindi trasmesso per posta elettronica certificata al Beneficiario ed inserito negli appositi spazi predisposti sul SIL Sardegna.

ART. 5 La presente Determinazione:

- è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.;

- è trasmessa al Direttore Generale;
- è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART. 6 La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata nel B.U.R.A.S e sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it e sui siti tematici www.sardegnaalavoro.it e www.sardegnaprogrammazione.it

ART. 7 Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto; il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni.

Doneddu



“PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE DI QUARTO ANNO PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA PROFESSIONALE DI CUI ALL’ART. 17, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 226/2005 E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE”

Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020
Regione Autonoma della Sardegna
CCI 2014IT05SFOP021
Asse prioritario 3 – Istruzione e formazione

Priorità d’investimento: i) Ridurre e prevenire l’abbandono scolastico precoce e promuovere l’uguaglianza di accesso a una istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di istruzione formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l’istruzione e la formazione

Obiettivo specifico: 10.1 Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa

Azione dell’Accordo di Partenariato: 10.1.7 Percorsi formativi di IFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell’offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l’attrattività.

SCHEMA DI CONVENZIONE

ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO
EX ARTICOLO 13 DELL’AVVISO

APPROVATO CON LA DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORMAZIONE N.
48859/5193 DEL 09.11.2018

LOTTO EX ART. 8 AVVISO PUBBLICO	DCT
X	XXXXXXXXXX
CUP Percorso 1	000000000000000000000000
CUP Percorso 2	000000000000000000000000
CUP Percorso 3	000000000000000000000000
CUP Percorso 4	000000000000000000000000
CUP Percorso 5	000000000000000000000000



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Sommario

Sezione A: Schede Anagrafiche delle Parti e dei relativi Firmatari	6
Sezione B: Premesse	8
B 1 - Sistema regionale dei percorsi di Istruzione e formazione Professionale e sperimentazione del sistema duale	8
B 2 - Aggiornamento dell'assegnazione delle risorse	8
B 3 - Richiesta del Parere di Conformità all'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020	8
B 4 - Rilascio del Parere di Conformità dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014/2020	8
B 5 - Nota Esplicativa (Opzione di Semplificazione dei Costi)	9
B 6 - Approvazione dell'Avviso	9
B 7 - Candidature Valide pervenute	9
B 8 - Candidature Ammissibili	9
B 9 - Nomina della Commissione di Selezione – Lotti 1, 4 e 5	10
B 9 - Nomina della Commissione di Selezione – Lotti 2 e 3	10
B 10 - Proposta di Graduatoria	10
B 11 - Approvazione dei lavori della Commissione di Selezione	11
B 12 - Variazione del bilancio di previsione	11
B 13 - Vademecum per l'operatore 1.0	11
B 14 - Approvazione del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del POR Sardegna FSE 2014-2020	11
B 15 - Individuazione delle proposta progettuale	13
B 16 - Disposizioni dell'Art. 13 Concessione del finanziamento dell'Avviso	13
B 17 - Esito delle verifiche amministrative sugli adempimenti preliminari	13
B 18 - Verifiche antimafia (attivazione delle relative procedure)	14
B 19 - Esito delle verifiche antimafia	14
B 20 - Verifiche sulla regolarità contributiva del beneficiario	14
B 21 - Schema tipo della Convenzione e Iter per la stipula dell'atto di concessione ex art. 13 dell'Avviso	15
B 22 - Nulla-Osta alla stipula dell'Atto di concessione del finanziamento	15
Sezione C: Contenuti	16
articolo 1 - Premesse	16
articolo 2 - Atto di concessione del finanziamento	16
articolo 3 - Operazione ammessa a finanziamento	16
articolo 4 - Codice Unico di Progetto (CUP)	17



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

articolo 5 - Codici Locali di Progetto (CLP).....	18
articolo 6 - Destinatari dell'Operazione.....	18
articolo 7 - Beneficiario del finanziamento.....	19
articolo 8 - Responsabile d'Azione (RdA) per l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma.....	19
articolo 9 - Natura del rapporto tra RdA e Beneficiario derivante dalla stipula della Convenzione	20
articolo 10 - Natura del finanziamento.....	20
articolo 11 - Fonti di finanziamento assicurate dal Piano finanziario del Programma.....	20
articolo 12 - Fonti di finanziamento aggiuntive assicurate da specifiche disposizioni.....	21
articolo 13 - Modalità di determinazione del finanziamento complessivamente spettante per la realizzazione dell'operazione	21
articolo 14 - Finanziamento spettante	22
articolo 15 - Gestione del finanziamento nella contabilità del RdA	23
articolo 16 - Gestione del finanziamento da parte del beneficiario.....	24
articolo 17 - Cronoprogramma dei flussi finanziari attesi per le erogazioni del finanziamento	25
articolo 18 - Linee guida per la gestione e la rendicontazione dell'operazione	25
articolo 19 - Utilizzo del SIL Sardegna	25
articolo 20 - Durata dell'Operazione.....	26
articolo 21 - Sedi di svolgimento delle attività.....	26
articolo 22 - Avvio dell'Operazione.....	26
articolo 23 - Selezione dei destinatari.....	26
articolo 24 - Valutazione delle attività di selezione dei destinatari da parte del RdA	27
articolo 25 - Composizione delle classi	27
articolo 26 - Adempimenti preliminari all'avvio del percorso formativo.....	28
articolo 27 - Avvio del percorso formativo	28
articolo 28 - Disposizioni specifiche relative alla gestione del percorso formativo.....	29
articolo 29 - Progettazione e sperimentazione del sistema duale	30
articolo 30 - Fine tuning della progettazione.....	31
articolo 31 - Disposizioni specifiche relative alle attività di apprendistato	31
articolo 32 - Disposizioni specifiche relative alle attività di alternanza formazione lavoro (AFL).....	32
articolo 33 - Disposizioni specifiche relative alla gestione di problematiche connesse alla partecipazione dei destinatari.....	32
articolo 34 - Disposizioni specifiche relative alla tenuta dei registri.....	33
articolo 35 - Disposizioni specifiche relative alla variazione in itinere dei destinatari che partecipano al percorso formativo	34
articolo 36 - Variazioni in corso d'opera relative al beneficiario	34



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

articolo 37 - Variazioni delle attività previste nella proposta progettuale.....	35
articolo 38 - Variazioni del gruppo di lavoro per la realizzazione delle attività progettuali	35
articolo 39 - Variazioni della tempistica per la realizzazione delle attività progettuali.....	36
articolo 40 - Delega di attività a terzi	36
articolo 41 - Monitoraggio dell'operazione	36
articolo 42 - Rapporti di esecuzione	37
articolo 43 - Modalità di erogazione del finanziamento	37
articolo 44 - Disposizioni specifiche sulle modalità di erogazione del finanziamento in presenza di richiesta di anticipazione	39
articolo 45 - Disposizioni specifiche sulle modalità di erogazione del finanziamento in assenza di richiesta di anticipazione	40
articolo 46 - Obblighi relativi alla conservazione della documentazione	40
articolo 47 - Obblighi relativi a prodotti e strumenti.....	40
articolo 48 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	41
articolo 49 - Controlli sui curriculum dei componenti del gruppo di lavoro	41
articolo 50 - Controlli sulla documentazione	41
articolo 51 - Gestione delle irregolarità e delle misure antifrode	42
articolo 52 - Decurtazioni	42
articolo 53 - Sospensioni.....	42
articolo 54 - Revoche	42
articolo 55 - Amministrazione digitale.....	43
articolo 56 - Anticorruzione - trasparenza - Integrità.....	43
articolo 57 - Accesso alle informazioni e ai documenti per tutti gli organismi di vigilanza e controllo	43
articolo 58 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	44
articolo 59 - Imposta di bollo	45
articolo 60 - Foro competente	45
articolo 61 - Allegati	45
Sezione D: Allegati.....	46
Allegato A - Cronoprogramma dei flussi finanziari attesi per le erogazioni del finanziamento.....	46
Allegato B - Composizione del finanziamento e altre caratteristiche della proposta progettuale.....	47
Allegato C - Conto corrente dedicato e Persone delegate ad operare.....	48
Allegato D - Sedi Accreditate per lo svolgimento delle attività previste nella proposta progettuale	49
Allegato E - Informazioni di dettaglio sul Raggruppamento temporaneo (RT)	49
Sezione E: Sottoscrizione della Convenzione e dei relativi allegati	50



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

E 1 - Dichiarazione del Firmatario per il Beneficiario (Parte "B").....	50
E 2 - Dichiarazione del Beneficiario (Parte "B")	51
E 3 - Sottoscrizione del Beneficiario.....	52
E 4 - Sottoscrizione del RdA	53



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

SEZIONE A: SCHEDE ANAGRAFICHE DELLE PARTI E DEI RELATIVI FIRMATARI

Con la presente Convenzione tra

A1. - SCHEDE ANAGRAFICA PARTE "A"

RESPONSABILE DELL'AZIONE (RDA)	CODICE FISCALE		DENOMINAZIONE	
	80002870923		Regione Autonoma della Sardegna	
	ASSESSORATO			
	Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale			
	DIREZIONE GENERALE			
	Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale			
	SERVIZIO		CdR	CUF
	Servizio formazione		00.10.01.03	0ZE7ER
	C.A.P.	COMUNE		PROVINCIA (SIGLA)
	09122	Cagliari		CA
	VIA		NUMERO CIVICO	PIANI
	San Simone		60	3° e 4°
TEL	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA			
070/6065554	lavoro@pec.regione.sardegna.it			
FAX	POSTA ELETTRONICA			
070/6065723	lav.formazione@regione.sardegna.it			

rappresentata da

A1.1 - SCHEDE ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO PER LA PARTE "A"

FIRMATARIO PER IL RESPONSABILE DELL'AZIONE (RDA)	COGNOME	NOME	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
	Doneddu	Roberto	M <input checked="" type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA	
	DNDRRT63T25B354K	Direttore del Servizio Formazione	Decreto 14668/13 del 17/06/15	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		
070/6065554	rdoneddu@regione.sardegna.it			



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

e

A2. - SCHEDA ANAGRAFICA PARTE "B"

BENEFICIARIO	TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)		
	Agenzia singola <input type="checkbox"/>	RT <input type="checkbox"/>	RST <input type="checkbox"/>
	DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO		ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO
	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE ¹	
	C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA (SIGLA)
	FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO
	TEL	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	
	FAX	POSTA ELETTRONICA	

rappresentata da

A2.1 - SCHEDA ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO PER LA PARTE "B"

FIRMATARIO PER IL BENEFICIARIO	COGNOME	NOME	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
			M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		

di seguito congiuntamente denominate le "Parti"

¹ Agenzia singola o Agenzia Mandataria in caso di raggruppamento temporaneo



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

SEZIONE B: PREMESSE

Premesso che

B 1 - SISTEMA REGIONALE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE

<i>in data</i>	Con <i>deliberazione della Giunta Regionale n. 44/15</i>
05.09.2018	è stato dato mandato alla Direzione generale del Lavoro di porre in essere le opportune procedure necessarie per dare attuazione, tra le altre, all'avvio della sperimentazione del quarto anno dei percorsi leFP, finalizzato all'acquisizione del diploma professionale di Tecnico, di livello 4 EQF.

B 2 - AGGIORNAMENTO DELL'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

<i>in data</i>	Con <i>deliberazione della Giunta Regionale n. 53/3</i>
29.10.2018	è stato approvato l'aggiornamento dell'assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'Allegato 1 della D.G.R. n. 44/15 del 05.09.2018

B 3 - RICHIESTA DEL PARERE DI CONFORMITÀ ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR SARDEGNA FSE 2014/2020

<i>in data</i>	Con <i>nota del Direttore del Servizio Formazione n. 47681 all'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE, integrata con nota prot. n. 48598 del 8.11.2018</i>
05.11.2015	è stato richiesto parere di conformità dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. B) del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale.

B 4 - RILASCIO DEL PARERE DI CONFORMITÀ DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR SARDEGNA FSE 2014/2020

<i>in data</i>	Con <i>nota dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE al Servizio Formazione n. 48795</i>
09.11.2015	è stato rilasciato parere di conformità dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. B) del d.lgs. 226/2005 e sperimentazione del sistema duale.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

B 5 - NOTA ESPLICATIVA (OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE DEI COSTI)

<i>in data</i> 08.11.2018	<p>con la <u>Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 48545/5140</u></p> <p>è stata approvata la "Nota esplicativa sull'Opzione di semplificazione da applicare all'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di Quarto anno per il conseguimento del Diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. b) del D.Lgs 226/2005 e sperimentazione del sistema duale"</p>
------------------------------	---

B 6 - APPROVAZIONE DELL'AVVISO

<i>in data</i> 09.11.2018	<p>con <u>determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 48859/5193</u></p> <p>sono stati approvati l'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di Quarto anno per il conseguimento del Diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. b) del D.Lgs 226/2005 e sperimentazione del sistema duale", le Linee Guida per la Gestione e Rendicontazione delle Operazioni e la relativa modulistica</p>
------------------------------	--

B 7 - CANDIDATURE VALIDE PERVENUTE

<i>al</i> 04/12/2018	<p>attraverso lo specifico applicativo sviluppato sul sistema informativo del lavoro e della formazione professionale (<u>SIL Sardegna</u>)</p> <p>È stata accertata la presentazione di n. 12 (dodici) candidature valide</p>
-------------------------	--

B 8 - CANDIDATURE AMMISSIBILI

con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 53476/5876



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

in data
03/12/2018

il Direttore del Servizio Formazione ha disposto l'Ammissibilità alla fase di selezione dei Dossier di Candidatura

B 9 - NOMINA DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE – LOTTI 1, 4 E 5

in data
04.12.2018

con la [Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 53770/5929](#)

il RdA ha nominato la Commissione di selezione delle proposte progettuali relative ai lotti ex art. 8 dell'Avviso Pubblico 1, 4 e 5

B 9 - NOMINA DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE – LOTTI 2 E 3

in data
04.12.2018

con la [Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. 53771/5930](#)

il RdA ha nominato la Commissione di selezione delle proposte progettuali relative ai lotti ex art. 8 dell'Avviso Pubblico 2 e 3

B 10 - PROPOSTA DI GRADUATORIA

in data [...]²

con il verbale n. [...]³

la Commissione di selezione ha trasmesso la proposta di graduatoria delle Agenzie formative singole e in raggruppamento le cui proposte progettuali sono risultate ammissibili al finanziamento

² Inserire riferimento

³ Inserire riferimento



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

B 11 - APPROVAZIONE DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE

In data [...] ⁴	con la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione [...] ⁵
	il RdA ha approvato i lavori della Commissione e la proposta di graduatoria delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento e apposito elenco delle proposte progettuali che, avendo superato la fase di selezione, trovano capienza nella dotazione finanziaria di cui all'art. 4 dell'Avviso, pari a euro 3.253.500,00;

B 12 - VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE

In data 27/11/2018	Con la deliberazione della Giunta regionale n. 58/30 del 27/11/2018
	Sono state disposte le variazioni di bilancio ai sensi degli artt. 46, 48, comma 1, lettera b), e 51, comma 2, lettere a-b-c-d del D.Lgs. n. 118/2011 e variazioni del Documento tecnico di accompagnamento - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

B 13 - VADEMECUM PER L'OPERATORE 1.0

In data 12.06.2018	con la Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014-2020 dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale acquisita al Sistema di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con il numero di protocollo 26844/2559
	l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma ha approvato il Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0

B 14 - APPROVAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO (SI.GE.CO.) DEL POR SARDEGNA FSE 2014-2020

⁴ Inserire riferimento

⁵ Inserire riferimento



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

In data
18.07.2018

con la Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR Sardegna FSE 2014-2020
Direttore Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale acquisita al Sistema di Base
dell'Amministrazione Regionale SIBAR) con il numero di protocollo n. 33088/3468

l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma ha approvato la descrizione del
Sistema di Gestione Controllo (SI.GE.CO.) del POR Sardegna FSE 2014-2020 -
versione 4.0 e del Manuale delle procedure di Gestione ad uso dei Responsabili
di Azione Versione 3.0



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

POR
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Rilevato che

B 15 - INDIVIDUAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

<i>La proposta progettuale</i>	<p>contenuta nel Dossier di Candidatura contraddistinto dall'identificativo univoco attribuito dal Sil Sardegna - Codice DCT [...] ⁶</p> <p>ha superato la fase di selezione e risulta pertanto inserite nell'Allegato [...] ⁷ alla determinazione [...] ⁸</p>
--------------------------------	---

B 16 - DISPOSIZIONI DELL'ART. 13 CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO DELL'AVVISO

<i>ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso</i>	<p><i>l'atto di concessione del finanziamento, per ciascuna proposta progettuale ammissibile a finanziamento entro il limite della dotazione finanziaria suindicato,</i></p> <p>è rappresentato da una specifica <u>Convenzione da stipularsi tra il RdA e il Beneficiario, una volta conclusi gli adempimenti preliminari previsti dall'Avviso e successivamente specificati con ulteriori disposizioni di dettaglio del RdA</u></p>
--	---

B 2 - ESITO DELLE VERIFICHE AMMINISTRATIVE SUGLI ADEMPIMENTI PRELIMINARI

<i>In data [...] ⁹</i>	<p>è stata acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] ¹⁰ il verbale n. [...] ¹¹ relativo all'istruttoria degli adempimenti preliminari riferiti alla proposta progettuale contenuta nel Dossier di Candidatura contraddistinto dall'identificativo univoco attribuito dal Sil Sardegna - Codice DCT [...] ¹² dal quale emerge che:</p>
-----------------------------------	--

⁶ Inserire il Codice di candidatura univoco (DCT) attribuito dal Sil Sardegna

⁷ Inserire riferimento

⁸ Inserire riferimento

⁹ Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

¹⁰ Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

¹¹ Inserire il numero del verbale

¹² Inserire il Codice di candidatura univoco (DCT) attribuito dal Sil Sardegna



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

il Beneficiario ha concluso gli adempimenti preliminari alla stipula della
Convenzione in conformità alle previsioni dall'Avviso ed alle ulteriori disposizioni
di dettaglio del RdA

B 3 - VERIFICHE ANTIMAFIA (ATTIVAZIONE DELLE RELATIVE PROCEDURE)

In data [...] ¹³ è stata trasmessa la richiesta di Informazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA) con il numero di protocollo [...]

Il RdA ha proceduto alla richiesta tramite la Banca Dati Nazionale unica Antimafia (BDNA), così come stabilito dall'art. 99, co.2-bis, del D.Lgs. n.159/2011 Codice antimafia, ai sensi del quale le Amministrazioni pubbliche, a partire dal 7 Gennaio 2016, devono acquisire la documentazione antimafia esclusivamente mediante consultazione della BDNA,

B 4 - ESITO DELLE VERIFICHE ANTIMAFIA

In data [...] ¹⁴ è stata acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] ¹⁵

L'informativa ¹⁶ Antimafia valido fino al - Comunicato dalla Prefettura di con nota prot. n. del

Il RdA ¹⁷ si è avvalso della facoltà, prevista all'art. 92, comma 3, del D.Lgs n.159/2011 e ss.mm.ii., di procedere alla stipula della presente Convenzione anche in assenza dell'Informazione antimafia. Il RdA si riserva pertanto di esercitare il diritto di recesso qualora siano accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa.

B 20 - VERIFICHE SULLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA DEL BENEFICIARIO

¹³ Inserire la data di inserimento della richiesta sulla banca dati on line della Prefettura di riferimento

¹⁴ Inserire la data di acquisizione del documento al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

¹⁵ Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

¹⁶ Eliminare il paragrafo se non pertinente

¹⁷ Eliminare il paragrafo se non pertinente



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

In data [...] ¹⁸ è stato acquisito il documento che attesta la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e delle Casse edili nel rispetto di quanto previsto dal Decreto ministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva

L'esito positivo relativo alla verifica di regolarità contributiva del DURC online è stato acquisito tramite apposito sistema con numero di protocollo [...] ¹⁹ con scadenza validità [...] ²⁰

Atteso, pertanto, che

B 21 - SCHEMA TIPO DELLA CONVENZIONE E ITER PER LA STIPULA DELL'ATTO DI CONCESSIONE EX ART. 13 DELL'AVVISO

In data [...] ²¹ con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna n. [...] ²²

Il Responsabile d'Azione (RdA),

- ha approvato lo schema di Convenzione
- ha definito l'iter procedurale per il perfezionamento dell'atto di concessione del finanziamento

B 22 - NULLA-OSTA ALLA STIPULA DELL'ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

pertanto, nulla-osta alla stipula dell'atto di concessione secondo le modalità previste dall'articolo 13 dell'Avviso ed in conformità allo Schema di Convenzione approvato dal RdA

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

¹⁸ Inserire la data di acquisizione del documento

¹⁹ Inserire numero di protocollo

²⁰ Inserire scadenza

²¹ Inserire la data della determinazione che approva lo schema di convenzione

²² Inserire numero di protocollo e numero di serie della Determinazione



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

POR
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.10.03

SEZIONE C: CONTENUTI

ARTICOLO 1 - PREMESSE

PREMESSE	
	Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.
	Le pattuizioni di seguito riportate sono tra loro inscindibili e collegate con le disposizioni degli atti espressamente richiamati e allegati.
	Non è ammessa alcuna modifica alle pattuizioni contenute nella presente Convenzione se non tramite ulteriori stipulazioni scritte, sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 2 - ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO

ATTO DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO	
	La presente Convenzione, predisposta in attuazione delle disposizioni dell'articolo 13 dell'Avviso ed in conformità allo schema approvato dal RdA, con la determinazione del Direttore del Servizio Formazione acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] ²³ / num. di serie [...] ²⁴ in data [...] ²⁵ , costituisce l'atto di concessione del finanziamento per la realizzazione dell'operazione di cui al successivo articolo 3 a valere sulle risorse finanziarie disponibili di seguito meglio specificate

ARTICOLO 3 - OPERAZIONE AMMESSA A FINANZIAMENTO

OPERAZIONE AMMESSA A FINANZIAMENTO	
	È ammessa a finanziamento, nell'ambito del piano finanziario del Programma, l'Operazione avente ad oggetto la realizzazione delle attività esplicitate nella proposta progettuale individuata, al momento della presentazione della domanda di finanziamento sul Sil Sardegna, con il codice univoco DCT [...] ²⁶ e acquisita al registro di protocollo ufficiale del Sistema Informativo di Base della Regione Autonoma della Sardegna (SIBAR) in data [...] ²⁷ , con il numero [...] ²⁸

²³ Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

²⁴ Inserire il numero di serie attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

²⁵ Inserire la data di acquisizione al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

²⁶ Inserire il codice univoco del Dossier di candidatura

²⁷ Inserire la data di acquisizione al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)

²⁸ Inserire il numero di protocollo attribuito dal sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR)



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	In esito alla fase di selezione di cui all'articolo 12 del richiamato Avviso, tale proposta ha conseguito una valutazione positiva conseguendo un punteggio complessivo pari a [...] ²⁹
	La proposta è stata conseguentemente inserita nell'elenco delle proposte ammissibili a finanziamento secondo l'ordine della graduatoria come evidenziato nell'apposito Allegato alla determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. [...] ³⁰ con la quale sono stati approvati i lavori della Commissione di Selezione
	Alla luce del richiamato punteggio complessivo conseguito in fase di selezione la proposta rientra tra quelle per le quali il finanziamento può essere effettivamente concesso entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'articolo 4 del richiamato Avviso, come evidenziato nell'apposito Allegato alla richiamata determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. [...] ³¹ con la quale sono stati approvati i lavori della Commissione di Selezione ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni

ARTICOLO 4 - CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)

CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)			
	In conformità alle disposizioni della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», che, all'art. 11, ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico sia dotato di un codice unico di progetto Codice Unico di Progetto (CUP) . Ai sensi del Vademecum Monitoraggio MEF - IGRUE v.1.0 ogni singolo percorso formativo presente all'interno della proposta progettuale ammessa a finanziamento costituisce un singolo progetto in quanto unità minima di rilevazione del monitoraggio ed è dunque identificato con un proprio CUP.		
	Il Beneficiario è tenuto a riportare l'indicazione del CUP in tutta la documentazione relativa all'attuazione dei progetti.		
	All'operazione sono assegnati i seguenti Codici Unici di Progetto (CUP) :		
N. percorso	Titolo del diploma IeFP	Area Territoriale	CUP
1	[...] ³²	[...] ³³	[...] ³⁴
2	[...] ³⁵	[...] ³⁶	[...] ³⁷
3	[...] ³⁸	[...] ³⁹	[...] ⁴⁰

²⁹ Inserire il punteggio conseguito in fase di selezione dalla specifica proposta progettuale

³⁰ Inserire riferimento

³¹ Inserire riferimento

³² Inserire riferimento

³³ Inserire riferimento

³⁴ Inserire il Codice di progetto (CUP) assegnato al progetto

³⁵ Inserire riferimento

³⁶ Inserire riferimento

³⁷ Inserire il Codice di progetto (CUP) assegnato al progetto

³⁸ Inserire riferimento

³⁹ Inserire riferimento

⁴⁰ Inserire il Codice di progetto (CUP) assegnato al progetto



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

4	[...] ⁴¹	[...] ⁴²	[...] ⁴³
5	[...] ⁴⁴	[...] ⁴⁵	[...] ⁴⁶

ARTICOLO 5 - CODICI LOCALI DI PROGETTO (CLP)

CODICI LOCALI DI PROGETTO (CLP)	
	Successivamente alla stipula dell'atto di concessione del finanziamento saranno generati i Codici Locali di Progetto (CLP) da assegnare all'Operazione, uno per ogni percorso formativo
	I Codici Locali di Progetto (CLP) da assegnare all'Operazione saranno generati con le modalità definite in sede di predisposizione dello specifico applicativo del SiiSardegna per il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario del Programma
	Il RdA comunica al Beneficiario i CLP assegnati all'Operazione
	Dal momento del ricevimento della suddetta comunicazione il Beneficiario è tenuto a riportare, oltre al CUP di cui al precedente articolo 5, anche l'indicazione dei CLP in tutta la documentazione relativa all'attuazione dell'Operazione

ARTICOLO 6 - DESTINATARI DELL'OPERAZIONE

DESTINATARI DELL'OPERAZIONE	
	Nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 5 dell'Avviso, l'offerta formativa ricompresa tra le attività oggetto dell'Operazione è rivolta a soggetti residenti o domiciliati in Sardegna in possesso di una qualifica professionale di Operatore (terzo livello EQF), conseguita a seguito di un percorso di Istruzione e Formazione Professionale o a seguito di un contratto di apprendistato, nel rispetto delle indicazioni contenute nella Tabella di raccordo di cui all'Art. 8 dell'Avviso Pubblico.
	Ciascun percorso formativo dovrà essere rivolto ad un numero di destinatari, in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dell'Avviso, pari a venti.
	Il possesso dei suddetti requisiti è accertato dal Beneficiario, di cui al successivo articolo 7, alla data di acquisizione a sistema della Domanda di Partecipazione Telematica (DPT) pubblicato in conformità alle disposizioni delle Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione delle Operazioni di cui all'Allegato A all'Avviso

⁴¹ Inserire riferimento

⁴² Inserire riferimento

⁴³ Inserire il Codice di progetto (CUP) assegnato al progetto

⁴⁴ Inserire riferimento

⁴⁵ Inserire riferimento

⁴⁶ Inserire il Codice di progetto (CUP) assegnato al progetto



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

La trasmissione della candidatura online tramite DPT è l'unica modalità prevista dall'Avviso per la partecipazione alle attività di selezione gestite direttamente dai soggetti beneficiari.

ARTICOLO 7 - BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO

BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO	
	Le informazioni di dettaglio per l'individuazione del Beneficiario del finanziamento sono riportate nella scheda A2. - Scheda Anagrafica Parte "B" della Sezione A della presente Convenzione
	l'Agenzia formativa, [...] ⁴⁷ , con la sottoscrizione della presente Convenzione accetta il finanziamento concesso e si impegna ad assicurare l'esecuzione delle attività oggetto dell'Operazione secondo le linee progettuali contenute nella proposta progettuale approvata e nelle eventuali modifiche in corso d'opera autorizzate dal RdA, nel pieno rispetto della normativa vigente, delle specifiche disposizioni dell'Avviso, della presente Convenzione, delle eventuali Convenzioni integrative e/o modificative che dovessero essere stipulate in corso d'opera, delle eventuali disposizioni che dovessero intervenire in corso d'opera da parte del RdA, dell'AdG, e dalle altre autorità di programma, o da modifiche ed integrazioni della normativa di riferimento.
	L'Agenzia formativa mandataria, in nome e per conto del Raggruppamento Temporaneo/Raggruppamento Strategico Temporaneo, come meglio rappresentato nell'Allegato E, con la sottoscrizione della presente Convenzione accetta il finanziamento concesso e si impegna ad assicurare l'esecuzione delle attività oggetto dell'Operazione secondo le linee progettuali contenute nella proposta progettuale approvata e nelle eventuali modifiche in corso d'opera autorizzate dal RdA, nel pieno rispetto della normativa vigente, delle specifiche disposizioni dell'Avviso, della presente Convenzione, delle eventuali Convenzioni integrative e/o modificative che dovessero essere stipulate in corso d'opera, delle eventuali disposizioni che dovessero intervenire in corso d'opera da parte del RdA, dell'AdG, e dalle altre autorità di programma, o da modifiche ed integrazioni della normativa di riferimento.

ARTICOLO 8 - RESPONSABILE D'AZIONE (RdA) PER L'AUTORITÀ DI GESTIONE (AdG) DEL PROGRAMMA

RESPONSABILE D'AZIONE (RdA) PER L'AUTORITÀ DI GESTIONE (AdG) DEL PROGRAMMA	
	Nell'ambito dell'organizzazione dell'Autorità di Gestione (AdG) del Programma, in sede di rilascio del parere di conformità preliminare all'avvio della specifica procedura di evidenza pubblica, è stato individuato il Responsabile della fase di attuazione

⁴⁷ Utilizzare il presente paragrafo integrato con i dati dell'Agenzia Formativa che ha partecipato in forma singola. Per il caso di partecipazione in RT eliminare il presente paragrafo ed utilizzare il paragrafo successivo.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	dell'Azione dell'Accordo di Partenariato: 10.1.7 Percorsi formativi di IFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività.
	Le informazioni di dettaglio relative al Responsabile d'Azione (RdA) sono riportate nella scheda A1. - Scheda Anagrafica Parte "A" della Sezione A della presente Convenzione

ARTICOLO 9 - NATURA DEL RAPPORTO TRA RdA E BENEFICIARIO DERIVANTE DALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE

NATURA DEL RAPPORTO TRA RdA E BENEFICIARIO DERIVANTE DALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE	
	Con la stipula della presente convenzione è affidata al Beneficiario l'erogazione di un servizio pubblico in concessione, per conto della Amministrazione regionale
	Il rapporto che si instaura tra l'RdA e il Beneficiario è configurabile, pertanto, come un rapporto destinato ad assolvere finalità di tipo pubblicitario in rappresentanza dell'Amministrazione regionale.
	Sono trasferiti in capo al Beneficiario oneri e responsabilità di tipo amministrativo connessi con l'esercizio di tale funzione pubblica nell'attuazione delle attività riconducibili all'Operazione ammessa a finanziamento

ARTICOLO 10 - NATURA DEL FINANZIAMENTO

NATURA DEL FINANZIAMENTO	
	Il finanziamento è concesso al Beneficiario a titolo di rimborso di spese documentate per la realizzazione dell'Operazione selezionata.
	Il Beneficiario opera in regime di concessione e in nessun caso il finanziamento erogato può essere considerato controprestazione per la fornitura di specifici servizi.
	Il Beneficiario, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara che il finanziamento non è assoggettabile ad Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) ai sensi dell'articolo 4 del DPR n. 633 del 1972

ARTICOLO 11 - FONTI DI FINANZIAMENTO ASSICURATE DAL PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA

FONTI DI FINANZIAMENTO ASSICURATE DAL PIANO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA	
	Le risorse finanziarie rese progressivamente disponibili nell'ambito del sistema regionale di programmazione unitaria per l'attuazione della richiamata Azione 10.1.7 dell'Accordo di partenariato in funzione delle allocazioni e dei vincoli derivanti dal piano finanziario per il settennio 2014-2020 del Programma, rappresentano le fonti di copertura per il finanziamento oggetto della presente Convenzione
	Di norma, una quota pari al 50%, denominata Quota Unione europea, è assicurata dal co-finanziamento a carico del bilancio dell'Unione europea



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

POR
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	Di norma, una quota pari al 35%, denominata Quota Stato, è assicurata dal co-finanziamento a carico del bilancio dello Stato
	Di norma, una quota pari al 15%, denominata Quota Regione, è assicurata dal co-finanziamento a carico del bilancio della Regione

ARTICOLO 12 - FONTI DI FINANZIAMENTO AGGIUNTIVE ASSICURATE DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI

FONTI DI FINANZIAMENTO AGGIUNTIVE ASSICURATE DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI	
	In conformità alle disposizioni contenute all'interno dell'Allegato alla D.G.R. n. 53/3 del 29/10/2018, la copertura parziale per il finanziamento oggetto della presente Convenzione, o di successive Convenzioni integrative, è assicurata dalle seguenti risorse aggiuntive: <ol style="list-style-type: none"> 1. D.D. n. 39/18721 del 15.12.2016; 2. D.D. n. 413 del 11.12.2017; 3. D.D. n. 10 del 31.07.2018; 4. Risorse regionali.
	La percentuale di co-finanziamento derivante dalle risorse aggiuntive per il presente atto di concessione è indicata all'interno dell'Allegato A all'interno della Sezione D della presente convenzione.

ARTICOLO 13 - MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO COMPLESSIVAMENTE SPETTANTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE	
	Il finanziamento complessivamente spettante per la realizzazione dell'Operazione è determinato in conformità a quanto disposto dall'art. 67, comma 1, punto b) del Regolamento (UE) 1303/2013 e dell'art. 14, paragrafi da 2 a 4, del Regolamento (UE) 1304/2013
	La metodologia di riferimento adottata dal RdA in conformità alle richiamate disposizioni dei regolamenti comunitari sulle opzioni di semplificazione dei costi è esplicitata nella <i>Nota esplicativa</i> approvata con la Determinazione Dirigenziale n. 48545/5140 del 08.11.2018 -
	Per il finanziamento complessivo dell'operazione è prevista la seguente combinazione di tabelle standard di costo unitario: <ul style="list-style-type: none"> Componente A) UCS ora/corso - attività in aula; Componente B) UCS ora/corso - attività in azienda; Componente C) UCS ora/allievo; Componente D) Rimborso spese di viaggio.
	La Componente A) UCS ora/corso - attività in aula è applicata alle ore effettive di percorso formativo svolte, al netto delle attività di alternanza formazione lavoro e apprendistato;



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	La Componente B) UCS ora/corso - attività in azienda è applicata alle ore effettive di percorso formativo svolte in alternanza formazione lavoro e apprendistato;
	La Componente C) UCS ora/allievo , applicata alle ore effettive di presenza dei destinatari, risultanti dai registri obbligatori, è corrisposta al Beneficiario per i destinatari che hanno frequentato almeno il 70% delle ore corsuali;
	La Componente D) Rimborso spese di viaggio , che il beneficiario dovrà corrispondere obbligatoriamente ai destinatari, quantificato sulla base delle tariffe relative ai servizi automobilistici extraurbani forniti dalla società ARST. I rimborsi delle spese di viaggio equivalgono al costo totale dell'abbonamento annuale studenti (AAS), calcolati sulla base della distanza chilometrica tra la sede dell'attività formativa d'aula e l'indirizzo di residenza del destinatario. Il beneficiario dovrà progressivamente corrispondere i rimborsi ai destinatari tenendo conto dell'avanzamento fisico del percorso formativo.
	L'entità del finanziamento pubblico spettante è pertanto correlato all'effettiva realizzazione fisica dell'operazione.
	A consuntivo, il costo complessivo dell'operazione ammessa a finanziamento sarà determinato, dalla sommatoria delle componenti sopra specificate (A+B+C+D)

ARTICOLO 14 - FINANZIAMENTO SPETTANTE

FINANZIAMENTO SPETTANTE	
	In conformità alle disposizioni dell'Avviso, con la presente Convenzione si dispone delle componenti A) UCS ora/corso - attività d'aula, B) UCS ora/corso - attività in azienda, C) UCS Ora/allievo e D) Rimborso spese di viaggio.
	L'importo unitario relativo alla componente A) UCS ora/corso - attività d'aula, da applicare a ciascuna delle 2475 (duemilaquattrocentosettantacinque) ore di attività formativa in aula dell'intera operazione (495 ore per 5 percorsi formativi) determinata sulla base della natura delle sedi formative ospitanti l'attività in aula, è pari a Euro [...] ⁴⁸ . [...] ⁴⁹ . -.
	L'importo unitario relativo alla componente B) UCS ora/corso - attività in azienda, da applicare a ciascuna delle 2475 (duemilaquattrocentosettantacinque) ore di attività formativa svolta in Alternanza Formazione Lavoro e in apprendistato (495 ore per 5 percorsi formativi) determinata sulla base della natura delle sedi formative ospitanti l'attività in aula, è pari a Euro [...] ⁵⁰ . [...] ⁵¹ .
	L'importo unitario relativo alla componente C) UCS ora/allievo, da applicare a ciascuna delle 4950 (duemilaquattrocentosettantacinque) ore di attività formativa in aula e in azienda dell'intera operazione (990 ore per 5 percorsi formativi) in relazione al numero di ore svolte da ciascuno dei destinatari previsti dall'Avviso Pubblico, è pari a Euro 59.400,00 (cinquantanovemilaquattrocento/00).

⁴⁸ Importo unitario in cifre

⁴⁹ Importo unitario in lettere

⁵⁰ Importo unitario in cifre

⁵¹ Importo unitario in lettere



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	L'importo relativo alla componente D) Rimborso spese di viaggio, equivalente all'importo massimo ammissibile a finanziamento ai sensi della Tabella 3 dell'Avviso Pubblico, è pari a Euro 82.300,00 (ottantadueemilatrecento/00).
	Una quota pari al [...] % ⁵² , denominata Quota Unione europea, è assicurata dal co-finanziamento a carico del bilancio dell'Unione europea
	Una quota pari al [...] % ⁵³ , denominata Quota Stato, è assicurata dal co-finanziamento a carico del bilancio dello Stato
	Una quota pari al [...] % ⁵⁴ , denominata Quota Regione, è assicurata dal co-finanziamento a carico del bilancio della Regione
	Una quota pari al [...] % ⁵⁵ , è assicurata dalle risorse aggiuntive specificate al precedente articolo 12
	Alla luce di quanto specificato sulle diverse quote di co-finanziamento e le loro incidenze percentuali, al fine di assicurare una corretta gestione contabile e la corrispondenza dei dati fino alla seconda cifra decimale sui diversi sistemi informativi di riferimento per gli organismi di gestione e controllo del Programma, l'importo complessivamente spettante al Beneficiario è ricondotto all'unità mediante troncamento degli eventuali decimali sia in sede di stipula del pertinente atto di concessione che in occasione della singola erogazione in fase di gestione dell'operazione
	Il finanziamento complessivamente spettante per la realizzazione dell'intera Operazione oggetto della presente Convenzione è, quindi, pari a Euro [...] % ⁵⁶ . [...] % ⁵⁷ .

ARTICOLO 15 - GESTIONE DEL FINANZIAMENTO NELLA CONTABILITÀ DEL RDA

GESTIONE DEL FINANZIAMENTO NELLA CONTABILITÀ DEL RDA	
	La presente Convenzione, ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 10, comma 3, lettera a) (Bilanci di previsione) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., ha carattere pluriennale, tenuto conto dell'articolazione e della durata delle attività previste.
	Il finanziamento delle componenti di cui al precedente articolo 15 trova copertura sugli stanziamenti del bilancio di previsione autorizzatorio 2018/2020, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011 art. 10 comma 3 lettera b), ed in particolare a quanto previsto nell'allegato 4/2 del citato Decreto Legislativo, come evidenziato nell'Allegato A - Cronoprogramma fisico - finanziario alla presente Convenzione.
	L'accertamento delle entrate relative al Programma in conformità alle disposizioni di legge vigenti è assicurata dall'Autorità di certificazione AdC
	Gli stanziamenti di bilancio ed il complessivo impianto contabile per la gestione dell'Avviso sono stati definiti con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 58/30 del 27/11/2018 avente ad oggetto "Variazioni di bilancio ai sensi degli artt. 46, 48, comma 1, lettera b), e 51, comma 2, lettere a-b-c-d del D.Lgs. n. 118/2011 e variazioni del

⁵² Specificare la pertinente quota percentuale

⁵³ Specificare la pertinente quota percentuale

⁵⁴ Specificare la pertinente quota percentuale

⁵⁵ Specificare la pertinente quota percentuale

⁵⁶ Importo complessivo in cifre

⁵⁷ Importo complessivo in lettere



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	Documento tecnico di accompagnamento - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale"
	L'impianto contabile per la gestione dell'Avviso è stato definito con l'istituzione in capo al C.d.R. 00.10.01.03 di quattordici nuovi capitoli per la corretta gestione delle quote di cofinanziamento derivanti dai diversi bilanci nel rispetto delle esigenze di codifica contabile e di distinzione della natura dei Beneficiari dei Trasferimenti e delle fonti di finanziamento.
	L'attribuzione della quota parte POR delle risorse necessarie per la gestione dell'Avviso è avvenuta mediante prelievo dal Fondo Unico PO FSE 2014/2020
	L'impianto contabile potrà subire modifiche in presenza di eventuali ulteriori fonti di cofinanziamento aventi origine diversa dal piano finanziario del Programma
	Le risorse saranno impegnate dal RdA nelle due annualità del bilancio autorizzatorio RAS (2018/2020); l'impegno, ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs 118/2011, sarà assunto imputando a ciascuna delle richiamate annualità dei bilanci autorizzatori dell'Amministrazione regionale, in funzione delle date previste per l'esigibilità delle relative somme nel pieno rispetto del principio della competenza finanziaria di cui Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011
	L'operato del RdA in materia contabile è soggetto al controllo di legittimità da parte di apposito Servizio della Controlli della Direzione generale dei Servizi Finanziari
	Le determinazioni di liquidazione possono essere assunte dal RdA solo a seguito della validazione degli impegni da parte del Servizio incaricato del controllo.

ARTICOLO 16 - GESTIONE DEL FINANZIAMENTO DA PARTE DEL BENEFICIARIO

GESTIONE DEL FINANZIAMENTO DA PARTE DEL BENEFICIARIO	
	Il Beneficiario si impegna ad assicurare l'attivazione di un sistema di contabilità separata per la tracciabilità di tutte le registrazioni In alternativa, il Beneficiario, si impegna a garantire la tenuta di una contabilità con un sistema di codifica separata che consenta l'agevole individuazione ed estrapolazione di tutte le registrazioni inerenti l'Operazione oggetto della presente Convenzione a tenere a disposizione la documentazione relativa al conto corrente dedicato a comunicare tempestivamente ogni variazione con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto
	Nel rispetto di quanto espressamente prescritto dall'art. 3 della legge 13 agosto del 2010 n. 136 e ss.mm.ii, il Beneficiario si impegna ad utilizzare il conto corrente bancario dedicato comunicato in fase di adempimenti preliminari alla stipula della presente convenzione e riportato nell'allegato [...] ⁵⁸
	Il Beneficiario si impegna a garantire che le operazioni sul medesimo conto corrente dedicato siano disposte dalle persone appositamente delegate, comunicate in sede di adempimenti preliminari alla stipula della Convenzione, e riportate in apposito allegato alla presente Convenzione.

⁵⁸ Esplicitare il relativo allegato



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	In caso di mancato rispetto degli obblighi di cui all'art 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il Beneficiario incorrerà nelle sanzioni previste dall'art 6 della Legge stessa.
	La presente Convenzione si intenderà risolta di diritto per colpa del Beneficiario e la Regione Sardegna, potrà intraprendere ogni altra azione volta alla tutela dei propri interessi

ARTICOLO 17 - CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO

CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO

	Alla presente Convenzione è allegato un cronoprogramma finanziario che riporta la ripartizione, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione ammessa a finanziamento, dei flussi finanziari attesi in conseguenza delle operazioni di erogazione a titolo di anticipazione e di rimborso, intermedi e finale.
	Il cronoprogramma dei flussi finanziari attesi è redatto nel rispetto dell'art. 3, comma 11, del D. Lgs. n. 118/2011 che individua, tra i principi cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi, il principio generale n. 16 "Principio della competenza finanziaria", quale criterio d'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate. L'esigibilità di ciascuna obbligazione è individuata nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del D. Lgs. n. 126/2014.
	Eventuali variazioni del cronoprogramma finanziario dovranno essere preventivamente autorizzate dal RdA

ARTICOLO 18 - LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELL'OPERAZIONE

LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELL'OPERAZIONE

	Il Beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni contenute nelle Linee Guida per la Gestione e la Rendicontazione delle Operazioni di cui all'allegato A all'Avviso, integrate dalle eventuali specificazioni contenute nella presente Convenzione
--	---

ARTICOLO 19 - UTILIZZO DEL SIL SARDEGNA

UTILIZZO DEL SIL SARDEGNA

	Il Beneficiario è tenuto ad utilizzare, secondo le specifiche indicazioni del RdA, i servizi online messi a disposizione per la gestione e il monitoraggio continuo delle attività rientranti nell'Operazione oggetto di finanziamento
--	--



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ARTICOLO 20 - DURATA DELL'OPERAZIONE

DURATA DELL'OPERAZIONE	
	La durata complessiva dell'Operazione è fissata in 12 mesi decorrenti dalla data di stipula della presente Convenzione.
	Il beneficiario dovrà completare le attività e comunicare la data di conclusione dell'operazione entro i termini temporali suddetti e/o delle eventuali variazioni approvate dal RdA.
	La comunicazione di conclusione delle attività dovrà essere effettuata attraverso i servizi online del SIL Sardegna o, qualora non disponibili, secondo le differenti modalità comunicate dal RdA.

ARTICOLO 21 - SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	
	Per lo svolgimento delle attività inerenti all'attuazione dell'Operazione, il Beneficiario, è tenuto ad utilizzare le sedi appositamente accreditate in conformità alle disposizioni regionali in materia e a quanto disposto dall'Avviso Pubblico e dalla Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle Operazioni.
	L'elenco delle sedi accreditate per lo svolgimento delle attività previste nella proposta progettuale è riportato nell'Allegato D

ARTICOLO 22 - AVVIO DELL'OPERAZIONE

AVVIO DELL'OPERAZIONE	
	Entro il nono giorno lavorativo dalla stipula della presente Convenzione il Beneficiario del finanziamento procede all'effettivo avvio delle attività previste nella proposta progettuale approvata.
	L'avvio delle attività di selezione dei destinatari è contestuale all'avvio dell'Operazione.
	La comunicazione di avvio delle attività di selezione deve avvenire esclusivamente attraverso i servizi online del SIL Sardegna, se disponibili, o secondo le specifiche disposizioni del RdA.

ARTICOLO 23 - SELEZIONE DEI DESTINATARI

SELEZIONE DEI DESTINATARI	
	Le attività di selezione dei destinatari dovranno essere realizzate secondo procedure ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	Il Beneficiario provvede alla pubblicazione di apposito comunicato relativo all'avvio delle attività di selezione su almeno un quotidiano a diffusione regionale.
	A partire dalla data di apertura delle attività di selezione dei destinatari dei singoli percorsi formativi sarà disponibile online, sul sito web www.sardegnaLavoro.it il modulo attraverso il quale i cittadini in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dell'Avviso potranno effettuare la candidatura ai percorsi inoltrando la DPT (Domanda di Partecipazione Telematica), secondo le modalità previste dalla sezione dedicata del portale. Le candidature relative ai diversi percorsi resteranno aperte sino alla data indicata sull'avviso di selezione pubblicato dal beneficiario e comunque entro e non oltre il 31.01.2019
	l'avviso di selezione, la relativa modulistica e l'indirizzo web della pagina del portale SardegnaLavoro dove sarà possibile effettuare la candidatura online (Domanda di Partecipazione Telematica - DPT) dovranno essere resi disponibili sul sito web dell'Agenzia formativa e trasmessi al RdA previa pubblicazione di apposito comunicato su almeno un quotidiano regionale.
	Entro 10 giorni lavorativi dalla chiusura delle candidature online, il beneficiario deve comunicare al RdA l'elenco dei destinatari selezionati, corredato della seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none"> - procedure di selezione adottate (avviso pubblico di selezione, ecc.); - documentazione relativa alla pubblicità effettuata (estratto del quotidiano a diffusione regionale, locandine, etc.); - verbali di selezione dei destinatari; - graduatorie degli ammessi e degli esclusi.
	La Comunicazione di chiusura delle attività di selezione corredata della succitata documentazione dovrà essere generata facendo ricorso all'apposita procedura informatica resa disponibile sul SiISardegna, o, in caso di indisponibilità, secondo le specifiche disposizioni del RdA

ARTICOLO 24 - VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SELEZIONE DEI DESTINATARI DA PARTE DEL RDA

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SELEZIONE DEI DESTINATARI DA PARTE DEL RDA	
	Le attività di selezione sono soggette a valutazione da parte del RdA

ARTICOLO 25 - COMPOSIZIONE DELLE CLASSI

COMPOSIZIONE DELLE CLASSI	
	Al ricevimento della comunicazione dell'approvazione da parte del RdA delle procedure di selezione, il Beneficiario procede alla individuazione, secondo l'ordine della graduatoria degli ammessi, dei componenti del gruppo-classe, in numero corrispondente alle previsioni della proposta progettuale approvata.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

POR
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ARTICOLO 26 - ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AVVIO DEL PERCORSO FORMATIVO

ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AVVIO DEL PERCORSO FORMATIVO

- Entro e non oltre 25 giorni lavorativi dalla stipula della presente Convenzione, il Beneficiario dovrà trasmettere al RdA la seguente documentazione:
- nel caso di RT/RST non ancora costituito al momento della candidatura, l'atto costitutivo dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata, in conformità all'art. 48 del d.lgs. n. 50/2016 (indicare l'eventuale denominazione). I rappresentanti legali dei componenti del RT/RST devono dettagliare specificatamente le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun componente nell'ambito della realizzazione della proposta progettuale: questi dati devono necessariamente coincidere con i dati inseriti nella domanda di finanziamento e nella documentazione presentata in fase di candidatura nel DCT; nella fase antecedente la costituzione del RT/RST è possibile variare le quote precedentemente indicate, previa richiesta motivata e autorizzazione del Direttore del Servizio Formazione;
 - elenco nominativo di tutti i componenti del Gruppo di Lavoro indicato dal proponente in sede di candidatura compresi gli eventuali supplenti; al medesimo profilo potranno essere associate più risorse umane (l'impegno in ore del singolo profilo è da intendersi complessivo per tutte le risorse umane ad esso riconducibili); i nominativi indicati devono possedere i requisiti corrispondenti ai profili professionali inseriti nella proposta progettuale e, nell'elenco, deve essere inserito il riferimento all'identificativo del profilo indicato nell'Allegato A dell'Allegato I all'Avviso Pubblico;
 - trasmissione accordo di delega, nel rispetto di quanto previsto nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni di cui all'art. 15 del presente Avviso.

ARTICOLO 27 - AVVIO DEL PERCORSO FORMATIVO

AVVIO DEL PERCORSO FORMATIVO

- Entro 39 giorni dalla stipula della Convenzione, il beneficiario deve comunicare al RdA l'avvio dei percorsi formativi e trasmettere la seguente documentazione:
- Comunicazione di avvio delle attività formative, secondo la modulistica e le modalità che saranno allegate alla Convenzione. Si precisa che la data di avvio delle attività formative dovrà essere uguale o successiva alla data di invio della suddetta comunicazione di avvio;
 - Comunicazione del calendario delle attività formative relativo all'intera durata dell'intervento, secondo la modulistica e le modalità che saranno allegate alla Convenzione. Nel calendario dovranno essere indicate analiticamente tutte le giornate presunte di formazione (inclusa l'attività di alternanza e apprendistato) relative all'intero intervento formativo.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

POR
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ARTICOLO 28 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	
	Il Beneficiario, con riferimento alle modalità di realizzazione delle attività formative, deve:
	rispettare quanto previsto nell'Avviso e nello specifico:
	utilizzare le procedure online dedicate sul SIL Sardegna e l'eventuale modulistica fornita o le differenti modalità eventualmente comunicate dal RdA;
	rispettare gli obblighi di pubblicità e trasparenza degli interventi approvati;
	realizzare gli interventi formativi nel rispetto della proposta progettuale presentata e approvata dal RdA;
	svolgere il programma didattico progettato ed approvato nel rispetto del calendario previsto, salvo variazioni comunicate nel rispetto delle prescrizioni dell'Avviso;
	concludere i percorsi previsti anche nel caso in cui si verificano rinunce o abbandoni, nel rispetto delle prescrizioni dell'Avviso, delle correlate Linee Guida e delle eventuali indicazioni da parte della Regione Sardegna;
	comunicare tempestivamente qualunque variazione secondo quanto disciplinato dall'Avviso pubblico e dalla presente Convenzione;
	Nel caso in cui siano previste attività di formazione a distanza, le eventuali variazioni rispetto alle modalità di realizzazione della FAD previste nella proposta progettuale autorizzata, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione Sardegna;
	rispondere ad ogni eventuale chiarimento e integrazione che si rendessero necessari, nei termini e nei modi indicati dalla Regione Sardegna;
	rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dal RdA, da suoi incaricati e da tutte le autorità aventi titolo incaricate di assicurare la corretta attuazione del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo per la Regione Sardegna 2014-2020. In particolare, i beneficiari dovranno inviare, anche per via informatica e comunque secondo le modalità impartite dal RdA, le informazioni relative allo stato delle attività;
	fornire ai destinatari le competenze necessarie e agevolare l'inserimento lavorativo attraverso un effettivo raccordo tra le esigenze di sviluppo professionale del singolo e quelle del mondo produttivo e promuovere gli inserimenti occupazionali alla conclusione del percorso formativo;
	attivare le misure educative e di supporto per garantire agli eventuali destinatari con disabilità o con diagnosi di DSA adeguate misure di sostegno, supporto e assistenza per la proficua partecipazione al percorso formativo d'interesse, nel rispetto della normativa vigente, nelle fasi di selezione dei destinatari, di realizzazione dei percorsi formativi e di verifica finale;
	provvedere al rilascio dei titoli così come specificato nell'art. 8 dell'Avviso;
	comunicare, entro i tempi stabiliti, le informazioni e i dati richiesti dalla Regione Sardegna;
	rispettare le norme di gestione, rendicontazione e controllo previste nelle Linee Guida dell'Avviso, presentare la documentazione prevista a comprova dello svolgimento delle attività;
	rendersi disponibile ed agevolare i controlli previsti dalle Linee Guida dell'Avviso;
	Il beneficiario si obbliga, altresì, a:



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

POR
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento e tutte le disposizioni vigenti, comprese quelle del Vademecum per l'operatore FSE, vers. 1.0, accettando il controllo della Regione e consentendo lo svolgimento delle verifiche in loco e dei controlli che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali possono effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse;
	applicare nei confronti del proprio personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
	rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
	eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente ciascuna attività riconducibili all'Operazione con modalità finalizzate a permettere il controllo;
	attivare le procedure di comunicazione ritenute necessarie dalla Regione Sardegna e rispettare le modalità di realizzazione;
	osservare ed applicare tutte le disposizioni previste dall'Avviso e dalla presente Convenzione;
	risarcire eventuali danni cagionati a terzi a seguito della violazione/inadempimento di quanto prescritto nella presente Convenzione.

ARTICOLO 29 - PROGETTAZIONE E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE

PROGETTAZIONE E SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE	
	L'articolazione dei percorsi formativi nel quadro della sperimentazione del sistema duale dovrà rispettare le seguenti indicazioni generali: 990 ore complessive, di cui 495 ore di formazione d'aula e 495 ore svolte in formazione interna all'azienda presso cui il destinatario sia stato assunto in contratto di apprendistato per il diploma professionale ai sensi dell'art. 41, II° comma, lettera a), del d.lgs. 81/2015, o (in alternativa) in "Alternanza Formazione Lavoro" (AFL).
	La definizione del monte ore da dedicare alla formazione culturale ed alla formazione tecnico-professionale deve basarsi, rispettivamente, sugli standard minimi formativi nazionali delle competenze di base del quarto anno della istruzione e formazione professionale previsti dall'Allegato 4 dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011 e sugli standard di competenze della figura specifica (declinati in abilità e conoscenze) previsti nel Repertorio Nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale dell'Allegato 3 all'Accordo del 27 luglio 2011.
	I percorsi formativi dovranno essere erogati secondo quanto definito dalla normativa vigente anche con riferimento al "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107" (decreto 24 maggio 2018, n. 92, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 27 luglio 2018), in particolare con riferimento alla tabella di correlazione tra qualifiche e diplomi leFP e indirizzi dei percorsi dell'istruzione professionale, di cui all'allegato 4 dell'Intesa n. 249 del 21 dicembre 2017 della Conferenza permanente Stato Regioni e Province Autonome, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del d.lgs. 61/2017.

pag. 30 di 53



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

POR
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Il Beneficiario, al fine di poter garantire l'omogeneità delle classi di cui all'art.5 dell'Avviso Pubblico, a seguito di opportuna verifica delle competenze in ingresso dei destinatari, dovrà prevedere, laddove necessario, moduli specifici di allineamento delle competenze. La definizione dei contenuti formativi di dettaglio dei singoli percorsi dovrà essere realizzata in una fase successiva alla stipula della convenzione, nel rispetto della normativa di riferimento di cui all'articolo 8.6 dell'Avviso Pubblico. La definizione dei contenuti formativi attraverso il processo di "fine tuning" di cui al sub paragrafo 8.5 dell'Avviso Pubblico è finalizzata a garantire la loro standardizzazione a livello regionale e a consentire ai destinatari di ricevere le medesime opportunità formative.

ARTICOLO 30 - FINE TUNING DELLA PROGETTAZIONE

FINE TUNING DELLA PROGETTAZIONE

Ferme restando le indicazioni generali riportate all'interno del sub paragrafo 8.6. dell'Avviso Pubblico, la progettazione di dettaglio dei singoli percorsi formativi dovrà essere realizzata in una fase successiva alla presentazione dei Dossier di Candidatura Telematica (DCT) e alla stipula della presente Convenzione, a seguito del completamento del processo di definizione congiunta dei contenuti standard dei percorsi formativi che sarà avviato e coordinato dal RdA per garantire l'omogeneità dei medesimi in tutto il territorio regionale.

ARTICOLO 31 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI APPRENDISTATO

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI APPRENDISTATO

Laddove uno o più destinatari, ai sensi dell'art. 8.6 dell'Avviso Pubblico, siano stati assunti con un contratto di apprendistato, l'attività in azienda, nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015, sarà erogata direttamente dall'impresa ed è finalizzata all'acquisizione di competenze tecnico professionali di settore e specifiche e dovrà essere:

- progettata, monitorata, documentata e registrata congiuntamente con il Beneficiario;
- descritta nel Piano Formativo Individuale (PFI) dell'apprendista;
- assistita da tutor aziendali e docenti esperti del settore.

Il Beneficiario, in veste di Istituzione formativa, dovrà provvedere alla stipula del "Protocollo" con il datore di lavoro, ai sensi dell'art. 1 comma 2, e secondo lo schema di cui all'allegato 1 del succitato D.M. 12 ottobre 2015, al fine di redigere un piano formativo individuale (PFI) volto a definire durata e contenuti degli obblighi formativi.

Il Protocollo e il PFI dovranno essere trasmessi all'Amministrazione contestualmente alla documentazione prevista per la richiesta di vidimazione Registri, prima dell'inizio delle attività di formazione

L'attività in azienda è coordinata dal tutor aziendale Apprendistato (cfr. Tabella 10 art. 8.6 dell'Avviso) che affianca l'apprendista trasmettendo le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative e favorendo l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e la formazione sul luogo di lavoro

Per il tutor aziendale è prevista una formazione al ruolo (ai sensi dell'art. 13,



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

POR
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Accordo regionale sull'Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale ex art. 3 del d.lgs. n.167/2011 Testo Unico dell'Apprendistato) da erogare in modalità e-learning con l'utilizzo della piattaforma presente sul sito istituzionale Sardegna Lavoro, finalizzata al rilascio di un attestato di frequenza, obbligatorio per le imprese che assumono apprendisti. La formazione del tutor dovrà essere completata prima del giorno di inizio delle attività formative.

ARTICOLO 32 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA FORMAZIONE LAVORO (AFL)

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA FORMAZIONE LAVORO (AFL)

Laddove uno o più destinatari, ai sensi dell'art. 8.6 dell'Avviso Pubblico, svolgano l'attività in azienda sotto forma di Alternanza Formazione Lavoro (AFL), il beneficiario dovrà provvedere alla stipula di apposita Convenzione con ciascun soggetto ospitante, per ciascuno dei destinatari o per gruppi di destinatari. La Convenzione relativa alla fase di alternanza formazione/lavoro che definisce gli obiettivi e le azioni, nonché le modalità organizzative e di verifica e che prevede le procedure per la gestione di eventuali criticità, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale tramite il SIL anche successivamente all'avvio delle attività in aula, purché entro e non oltre il termine corrispondente al tetto massimo del 30% del monte ore complessivo di attività d'aula previste per i singoli percorsi (148 ore d'aula).

L'attività in azienda è coordinata dal tutor aziendale AFL che affianca il destinatario al fine di consentirgli di acquisire le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative e favorendo l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e la formazione sul luogo di lavoro

Il tutor collabora con l'Agenzia formativa accreditata allo scopo di valorizzare il percorso esterno di apprendimento in AFL e al termine documenta le competenze acquisite dall'apprendista

ARTICOLO 33 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DI PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA PARTECIPAZIONE DEI DESTINATARI

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA GESTIONE DI PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA PARTECIPAZIONE DEI DESTINATARI

Tutte le comunicazioni e richieste di autorizzazione concernenti la gestione delle problematiche connesse con la partecipazione dei destinatari dei percorsi formativi dovranno avvenire, di norma, attraverso i servizi online del SIL Sardegna o secondo diverse modalità eventualmente comunicate dal RdA.

La rinuncia da parte dei destinatari o l'eventuale interruzione dei percorsi formativi devono essere comunicati, entro 5 giorni lavorativi, al RdA.

Il proseguimento delle attività formative da parte degli allievi o l'eventuale sostituzione con nuovi destinatari secondo la graduatoria redatta in fase di selezione, saranno consentiti nel rispetto della percentuale di presenza richiesta dall'Avviso Pubblico, pari al 70% delle ore previste dal percorso formativo; il 70% dovrà essere rispettato sia per quanto concerne le attività formative d'aula che quelle in azienda.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	<p>A consuntivo, saranno ritenuti validi i percorsi formativi con un numero di partecipanti pari ad almeno il 65% del numero previsto nella proposta progettuale approvata e che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore totali, salvo indicazioni differenti da parte del RdA.</p>
	<p>Durante lo svolgimento del percorso formativo, nel caso si verificano condizioni che comportino la riduzione del numero di partecipanti, è richiesta una comunicazione della rinuncia del singolo destinatario e della contestuale riduzione del gruppo classe fino al 65% del numero di partecipanti previsto nella proposta progettuale approvata. Nel caso in cui il tasso di abbandono sia superiore a quello massimo previsto (35% dei destinatari), il beneficiario dovrà procedere alla tempestiva sospensione temporanea del percorso ed informare la Regione Autonoma della Sardegna con apposita comunicazione che riporti in modo dettagliato le motivazioni e le azioni correttive che intende porre in essere per il proseguimento dell'attività. Le azioni correttive dovranno essere formalmente autorizzate dal RdA prima della ripresa dell'attività formativa. Il beneficiario è obbligato ad attenersi alle disposizioni del RdA per la prosecuzione dell'intervento formativo. Al verificarsi di ciascun caso di abbandono, il beneficiario è tenuto a richiedere al destinatario interessato di comunicare formalmente la motivazione della rinuncia. Esclusivamente nei casi per i quali sia provata l'impossibilità ad ottenere tale comunicazione, il beneficiario può produrre idonea documentazione che descriva i motivi dell'abbandono. In caso di abbandono da parte di un minore è necessaria la sottoscrizione del genitore/tutore.</p>

ARTICOLO 34 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA TENUTA DEI REGISTRI

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA TENUTA DEI REGISTRI	
	<p>Il Beneficiario è tenuto a garantire la registrazione quotidiana delle presenze e delle assenze dei destinatari e di tutti i componenti del gruppo di lavoro coinvolti nella gestione delle attività programmate per la singola giornata</p>
	<p>Per ogni giornata di attività, nell'ambito del percorso formativo, il Beneficiario è tenuto ad assicurare che gli incaricati delle attività formative e i destinatari/uditori sottoscrivano al momento dell'inizio delle attività formative e al momento della conclusione delle medesime i registri obbligatori. Le informazioni relative alle presenze/assenze ed ai contenuti delle pertinenti attività formative devono essere assicurate per ciascuna ora di attività programmata nell'arco della singola giornata.</p>
	<p>Il Beneficiario è tenuto ad assicurare evitare che la registrazione delle presenze sul sistema informativo (SILSARDEGNA) avvenga nel pieno rispetto delle indicazioni del RdA, e che i registri cartacei non riportino cancellazioni, abrasioni, omissioni o alterazioni</p>



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

POR
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ARTICOLO 35 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA VARIAZIONE IN ITINERE DEI DESTINATARI CHE PARTECIPANO AL PERCORSO FORMATIVO

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALLA VARIAZIONE IN ITINERE DEI DESTINATARI CHE PARTECIPANO AL PERCORSO FORMATIVO	
	Il soggetto beneficiario - secondo la graduatoria redatta in fase di selezione - può procedere all'inserimento di nuovi destinatari in sostituzione di quelli che hanno abbandonato il percorso, entro il limite del monte ore di assenza consentito
	La sostituzione può essere operata a condizione che: - siano adeguatamente motivate le cause che non consentono la prosecuzione dell'attività formativa da parte del destinatario inizialmente ammesso; - l'avanzamento fisico del percorso formativo non abbia raggiunto un livello tale da impedire al potenziale subentrante il raggiungimento della percentuale minima di presenza alla fine del percorso
	A decorrere dal giorno effettivo di subentro, i nuovi destinatari assumono lo status di partecipanti effettivi e acquisiscono i diritti previsti dall'Avviso e dalle presenti Linee Guida. Il partecipante subentrante ha diritto alle indennità a decorrere dalla data in cui acquisisce lo status di partecipante effettivo.
	Qualora in graduatoria non siano presenti candidati utili, il beneficiario potrà attivare, previa autorizzazione del RdA, apposita procedura di selezione pubblica secondo le modalità previste per la selezione dei destinatari.
	L'autorizzazione è subordinata alla possibilità per i nuovi destinatari da inserire nel percorso formativo, di raggiungere la percentuale minima di presenze.

ARTICOLO 36 - VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA RELATIVE AL BENEFICIARIO

VARIAZIONI IN CORSO D'OPERA RELATIVE AL BENEFICIARIO	
	La composizione del raggruppamento non può essere mutata in corso d'opera, ad eccezione di eventuali modifiche debitamente motivate, che dovranno essere: - preventivamente autorizzate dalla RAS prima dell'avvio delle attività; - successivamente formalizzate con nuovo atto costitutivo notarile o con modifica notarile dell'atto costitutivo precedente. In caso di affitto del ramo d'azienda, di cessione del ramo d'azienda o di altri eventi di carattere straordinario, disciplinati dalla normativa vigente, in particolare dal codice civile o da altre disposizioni (es. Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e successive modificazioni, "Disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa"), è necessario che il Beneficiario comunichi immediatamente l'evento all'Amministrazione regionale e che il raggruppamento presenti apposita istanza d'autorizzazione alla prosecuzione delle attività, ferma restando la successiva modifica notarile dell'atto costitutivo precedente. Le comunicazioni suddette dovranno essere effettuate attraverso i servizi online del SIL Sardegna o con differenti modalità eventualmente comunicate dal RdA.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

POR
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ARTICOLO 37 - VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE

VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Le attività devono essere realizzate secondo quanto previsto nelle proposte progettuali approvate con determinazione del Direttore del Servizio Formazione.

La variazione di uno o più aspetti sostanziali delle proposte progettuali approvate deve essere opportunamente motivata e sottoposta all'autorizzazione preventiva da parte del RdA.

In caso di variazione di sede, l'autorizzazione è subordinata all'accreditamento della nuova sede. Tutte le comunicazioni inerenti alle suddette variazioni dovranno essere effettuate attraverso i servizi online del SIL Sardegna o con differenti modalità eventualmente comunicate dal RdA.

Il RdA si riserva il potere di revocare la Convenzione qualora, per effetto di tali modifiche, vengano meno uno o più requisiti o condizioni richiesti dalla vigente normativa o dalle disposizioni per accedere ai finanziamenti o alla disciplina dell'accreditamento.

ARTICOLO 38 - VARIAZIONI DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

VARIAZIONI DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Non è ammessa alcuna variazione del Gruppo di Lavoro (es. sostituzioni, inserimenti di nuove risorse o (ri)assegnazione di risorse), se non a seguito di espressa comunicazione preventiva da parte del beneficiario al RdA trasmessa via PEC, qualora non disponibili i servizi online del SIL Sardegna. La sostituzione potrà essere effettuata esclusivamente con soggetti in possesso di medesimi o superiori requisiti minimi indicati dal proponente nel DCT (idonee competenze professionali che consentano di accertare l'applicabilità della medesima fascia di riferimento di cui al Vademecum per l'Operatore, versione 1.0, o di fasce superiori).

La comunicazione preventiva dovrà contenere l'aggiornamento della composizione dell'intero Gruppo di Lavoro per il DCT, in relazione all'attuazione di tutte le attività della proposta progettuale, con evidenza delle nuove risorse. Ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso, l'Amministrazione controllerà (periodicamente a campione) nel merito il contenuto dei cv delle risorse umane. Qualora dai controlli dovesse emergere la mancanza della suddetta corrispondenza, anche a seguito di eventuali integrazioni del contenuto dei cv, il RdA provvederà con apposita comunicazione al beneficiario, invitandolo all'immediata sostituzione della risorsa; resta fermo che, in tali ipotesi, verrà applicata una decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate. In ogni caso, la mancata preventiva comunicazione comporterà le decurtazioni di cui al paragrafo "Decurtazioni, sospensioni, revoche".



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Tutte le comunicazioni inerenti alle suddette variazioni dovranno essere effettuate attraverso i servizi online del SIL Sardegna o con differenti modalità eventualmente comunicate dal RdA

ARTICOLO 39 - VARIAZIONI DELLA TEMPSTICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

VARIAZIONI DELLA TEMPSTICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Eventuali variazioni del cronoprogramma dovranno essere preventivamente comunicate all'Amministrazione regionale.
Eventuali modifiche del calendario non programmabili dovranno essere comunicate al RdA con le modalità che verranno in seguito comunicate.

ARTICOLO 40 - DELEGA DI ATTIVITÀ A TERZI

DELEGA DI ATTIVITÀ A TERZI

Il valore della delega a terzi di parti dell'attività progettuale non potrà superare il 30% del valore complessivo di ogni percorso ammesso a finanziamento e l'oggetto dell'attività dovrà essere già presente all'interno del formulario trasmesso con il DCT. L'accordo oggetto dell'attività di delega dovrà essere predisposto nel rispetto di quanto previsto dalle presenti linee guida e dal Vademecum per l'operatore versione 1.0 e trasmesso al Servizio Formazione nei tempi indicati nell'art. 13 dell'Avviso.
Non costituisce delega di attività a terzi l'affidamento di attività formative a persone fisiche, indipendentemente dalla natura giuridica del rapporto instaurato e delle modalità di inquadramento fiscale della prestazione, a condizione che il medesimo incarico abbia ad oggetto esclusivamente le competenze professionali personali esplicitate nel curriculum vitae allegato e non siano previsti altri apporti professionali e/o strumentali oltre la specifica attività formativa.
Al contrario, costituisce in ogni caso delega di attività, ed è pertanto soggetta a preventiva autorizzazione secondo le indicazioni sopra riportate, l'affidamento di attività didattiche a persone giuridiche non facenti parte del raggruppamento.
L'accordo oggetto dell'attività di delega deve dunque essere formalizzato prima dell'inizio dell'attività cui si riferisce e deve essere formalmente accettato per iscritto dal RdA

ARTICOLO 41 - MONITORAGGIO DELL'OPERAZIONE

MONITORAGGIO DELL'OPERAZIONE



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Il Beneficiario, al fine di consentire una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, deve imputare tempestivamente sul SIL, secondo le procedure e i tempi definiti nella presente Convenzione ed in eventuali successive disposizioni del RdA, i dati anagrafici dei destinatari, i dati anagrafici di tutti i componenti del gruppo di lavoro, tutti i dati che consentano il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario relativamente alle singole attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento. Tale attività è estesa a qualsiasi altra esigenza derivante dall'alimentazione del sistema di monitoraggio del programma con particolare riferimento al set di indicatori ivi previsti.

La Regione Autonoma potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche volte a controllare la corretta realizzazione delle attività, la gestione amministrativa e contabile dell'Operazione, la conformità delle sedi alla normativa vigente ed alla disciplina regionale sull'accreditamento.

ARTICOLO 42 - RAPPORTI DI ESECUZIONE

RAPPORTI DI ESECUZIONE

Il beneficiario è tenuto a predisporre e trasmettere, relativamente ad ogni percorso ammesso a finanziamento, entro il 30esimo giorno lavorativo dal termine del primo semestre solare dall'avvio delle attività formative, un apposito Rapporto Periodico di Esecuzione (RPE).

Entro il 30esimo giorno lavorativo dalla conclusione di tutte le attività previste nella proposta progettuale ammessa a finanziamento, il beneficiario provvede alla trasmissione, per ogni percorso, di un apposito Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) relativo all'intero periodo di riferimento decorrente dalla data di avvio del percorso. Il Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) dovrà, tra l'altro, contenere la valutazione dei risultati raggiunti, il livello di soddisfazione dei destinatari e delle famiglie, gli esiti delle azioni di orientamento e motivazione.

Tutti i Rapporti di Esecuzione, Periodico e Finale, dovranno essere predisposti sulla base dei modelli che saranno approvati dal RdA e trasmessi attraverso i servizi online del SIL Sardegna o con differenti modalità eventualmente comunicate dal RdA

ARTICOLO 43 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

La quota di finanziamento pubblico sarà erogata, in conformità alla legislazione vigente, con le modalità di seguito specificate:

Ciascuna erogazione del finanziamento è subordinata alla presentazione di apposita **richiesta** sulla base dei **modelli** approvati dal RdA.

La richiesta di erogazione del saldo per ciascuna annualità deve essere accompagnata da una dichiarazione del Beneficiario di aver effettivamente e definitivamente pagato tutte le spese afferenti l'Operazione, in conformità al modello approvato dal RdA.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	L'erogazione del saldo potrà essere richiesta entro 30 giorni lavorativi dalla data di conclusione delle attività prevista dalla convenzione (12 mesi)
	Nelle richieste di erogazione intermedie e a saldo sono riepilogate le unità standard complessivamente realizzate e il rendiconto dei costi per rimborso delle spese di viaggio. L'applicazione delle UCS di cui all'articolo 4.1 dell'Avviso è condizionata per ciascun percorso formativo: <ul style="list-style-type: none"> • all'effettiva realizzazione, da parte del beneficiario, delle attività corsuali; • all'effettiva partecipazione dei destinatari, con certificazione della presenza sull'apposito registro, alla quota minima del totale delle ore di formazione previste dall'avviso (attività d'aula e in azienda), al netto della prova finale; • alla conclusione dell'azione formativa da parte di un numero di destinatari non inferiore a quello indicato nel paragrafo "Disposizioni specifiche relative alla gestione dei destinatari dei percorsi formativi", ferma restando l'applicazione delle decurtazioni eventualmente previste nell'ipotesi di riduzione dei destinatari al di sotto della soglia fisiologica; • all'effettivo svolgimento delle verifiche finali. L'erogazione a saldo sarà pari alla sommatoria delle seguenti voci: <ul style="list-style-type: none"> A. Importo residuo delle UCS Ora/corso; B. Saldo UCS Ora/allievo effettivamente maturate; C. Saldo Rimborso spese di viaggio;
	L'eventuale saldo spettante sarà corrisposto alla conclusione della verifica amministrativa che approva il consuntivo finale di spesa per le attività svolte.
	Per l'erogazione del saldo finale dovranno essere presentati: <ol style="list-style-type: none"> a) Richiesta di erogazione a saldo, redatta sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione; b) Rapporto finale di esecuzione (RFE), redatto sulla base del modello che sarà successivamente trasmesso dal RdA; c) Copia di tutti i registri obbligatori; d) Copia degli Attestati distribuiti ai destinatari che hanno partecipato ai percorsi formativi, controfirmati dagli stessi per ricevuta; e) Riepilogo analitico dei rimborsi spese di viaggio effettivamente erogate agli allievi, secondo la modulistica che sarà successivamente trasmessa dal RdA; f) Eventuali materiali didattici prodotti, in formato elettronico; g) Copia delle Convenzioni sottoscritte.
	Il Responsabile di Azione, conformemente all'art. 125 paragrafo 4 lettera a) e paragrafo 5 lettera a, b), effettua verifiche amministrativo-contabili sul 100% delle domande di rimborso presentate, anche con il supporto del soggetto esterno individuato con procedure di evidenza pubblica
	L'effettiva erogazione delle quote di finanziamento richieste a titolo di anticipazione, a titolo di rimborso parziale in itinere o a titolo di saldo finale, è pertanto subordinata al superamento dei suddetti controlli.
	Al fine di determinare l'ammissibilità delle spese, il sistema dei controlli, alla luce del ricorso alla specifica opzione di semplificazione che prevede l'utilizzo di unità di costo standard (UCS), sarà focalizzato prevalentemente sull'effettiva realizzazione delle attività e sul rispetto dei livelli quantitativi e qualitativi attesi.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

	<p>Per la verifica della corretta realizzazione delle attività finanziate, sono previste le seguenti tipologie di controlli, effettuati secondo quanto previsto nelle Linee Guida dell'Avviso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verifiche a tavolino sulle richieste di erogazione (Anticipazioni, Intermedie, Saldo Finale); 2. Verifiche ispettive in aula; 3. Verifiche in loco in itinere documentali, amministrative e sulla didattica; <p>In ogni fase di verifica saranno eventualmente applicate le decurtazioni analiticamente riportate al successivo paragrafo Decurtazioni, Sospensioni, Revoche, che comporteranno una conseguente proporzionale diminuzione del finanziamento da erogare al beneficiario, nel rispetto di quanto disciplinato nelle Linee Guida dell'Avviso.</p>
	<p>In occasione di ciascuna erogazione, il Beneficiario provvede ad emettere apposita <u>nota di debito</u>, con la dicitura "fuori dal campo di applicazione dell'IVA" ai sensi dell'articolo 2 comma 3 del DPR 633/27 e ss.mm.ii., per l'importo di volta in volta spettante, comunicato dal RdA, sulla base dell'esito delle verifiche amministrative operate.</p>
	<p>Prima di procedere alla liquidazione delle richieste di erogazione a titolo di anticipazione del finanziamento, delle richieste di erogazione intermedia e a saldo finale, il RdA procederà alla verifica della regolarità contributiva mediante l'acquisizione del DURC. In caso di accertata irregolarità, dovrà essere attivato l'intervento sostitutivo previsto ai sensi dell'art. 4 co. 2 del DPR 207/2010.</p>

ARTICOLO 44 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE SULLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO IN PRESENZA DI RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

DISPOSIZIONI SPECIFICHE SULLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO IN PRESENZA DI RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE	
	<p>Qualora il beneficiario decidesse di avanzare la richiesta di anticipazione, questa dovrà necessariamente essere presentata per tutti i percorsi all'interno dell'Operazione.</p>
	<p>I beneficiari che intendano avvalersi della facoltà di richiedere l'erogazione anticipata di una quota parte del finanziamento accordato, dovranno presentare apposita richiesta corredata da idonea garanzia fideiussoria conforme a quanto disposto nell'apposito paragrafo delle Linee guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni. Tale anticipazione sarà pari alla somma del 50% della componente UCS Ora/corso per le attività d'aula e d'azienda calcolata sul monte ore complessivo del percorso.</p>
	<p>In presenza di anticipazione, L'erogazione intermedia potrà essere richiesta, per ciascun percorso, al raggiungimento della metà delle ore corso previste e sarà pari alla sommatoria delle seguenti voci:</p> <ol style="list-style-type: none"> A. 30% delle UCS Ora/corso; B. UCS Ora/allievo effettivamente maturate. C. Rimborso spese di viaggio effettivamente erogate. <p>Dovranno essere presentati:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Richiesta di erogazione intermedia, redatta sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione; b) Rapporto periodico di esecuzione (RPE), redatto sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione; c) Copia dei registri obbligatori, debitamente compilati fino alla data della richiesta;



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

POR
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

L'erogazione intermedia potrà avvenire solo a seguito dei controlli in itinere

ARTICOLO 45 - DISPOSIZIONI SPECIFICHE SULLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO IN ASSENZA DI RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

DISPOSIZIONI SPECIFICHE SULLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO IN ASSENZA DI RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE

In assenza di anticipazione, potranno essere richieste, per ciascun percorso, tre richieste di erogazione intermedie, al raggiungimento, rispettivamente, del 30%, del 60% e del 90% delle ore corso previste e sarà pari alla sommatoria delle seguenti voci:

- A. 30% delle UCS Ora/corso;
 - B. UCS Ora/allievo effettivamente maturate.
 - C. Rimborsi spese di viaggio effettivamente erogati.
- Dovranno essere presentati:
- a) Richiesta di erogazione intermedia, redatta sulla base del modello che sarà allegato alla Convenzione;
 - b) Copia dei registri obbligatori, debitamente compilati fino alla data della richiesta;
 - c) Esclusivamente per la seconda richiesta di erogazione intermedia, dovrà essere presentato anche il Rapporto periodico di esecuzione (RPE), redatto sulla base di quanto indicato nelle Linee Guida per la gestione e la rendicontazione delle operazioni e all'articolo 42 della convenzione

Le erogazioni intermedie potranno avvenire solo a seguito dei controlli in itinere

ARTICOLO 46 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

OBBLIGHI RELATIVI ALLA CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutta la documentazione inerente all'attuazione delle operazioni ammesse a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del Beneficiario per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.

Dovrà inoltre essere conservata in originale, o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività, in base alle normative vigenti e comunque per un termine non inferiore a dieci anni successivi all'ultimo pagamento al Beneficiario, e messa a disposizione in caso di controllo (art. 2220 c.c.).

ARTICOLO 47 - OBBLIGHI RELATIVI A PRODOTTI E STRUMENTI

OBBLIGHI RELATIVI A PRODOTTI E STRUMENTI



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati nel corso dell'Operazione, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

ARTICOLO 48 - CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 18 dell'Avviso, il RdA effettuerà idonei controlli, a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso sia accertata, anche successivamente all'avvio delle attività, la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, il RdA procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

ARTICOLO 49 - CONTROLLI SUI CURRICULUM DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

CONTROLLI SUI CURRICULUM DEI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO

Nel rispetto di quanto disposto dall'art. 16 dell'Avviso, il RdA effettuerà idonei controlli, a campione, sui contenuti dei curriculum dei componenti del gruppo di lavoro per l'attuazione delle attività inerenti l'Operazione

I curricula dei componenti del gruppo di lavoro, redatti in formato EUROPASS, opportunamente sottoscritti dal professionista e corredati del relativo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, dovranno essere tenuti a disposizione ed esibiti a semplice richiesta.

Dai curricula dovranno chiaramente risultare le qualifiche e le esperienze professionali maturate, che dovranno corrispondere a quanto indicato dal beneficiario nella proposta progettuale approvata dalla RAS.

Nel caso sia accertata, anche successivamente all'avvio delle attività, la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, il RdA procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

ARTICOLO 50 - CONTROLLI SULLA DOCUMENTAZIONE

CONTROLLI SULLA DOCUMENTAZIONE

La Regione Autonoma della Sardegna si riserva di effettuare verifiche anche sulla documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione delle operazioni.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ARTICOLO 51 - GESTIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DELLE MISURE ANTIFRODE

GESTIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DELLE MISURE ANTIFRODE

	Il RdA, in linea con le disposizioni del Regolamento 1303/2013, opera in conformità alla procedura di gestione delle irregolarità e delle misure antifrode sulle operazioni finanziate con il POR FSE 2014-2020 definita e coordinata dall'AdG.
	In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dall'Avviso e dalle "Linee Guida".

ARTICOLO 52 - DECURTAZIONI

DECURTAZIONI

	Qualora i risultati attesi indicati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento risultino conseguiti solo in parte o non siano soddisfatti i requisiti minimi richiesti nell'Avviso e/o nelle Linee Guida, saranno apportate delle decurtazioni alle UCS secondo le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché le specifiche previsioni dall'Avviso e dalle "Linee Guida".
	In presenza di irregolarità accertate che comportino decurtazioni del finanziamento concesso, il RdA procede all'avvio dei relativi procedimenti amministrativi, previa messa in mora del beneficiario.

ARTICOLO 53 - SOSPENSIONI

SOSPENSIONI

	In presenza di irregolarità accertate che comportino la sospensione, secondo le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché le specifiche previsioni dall'Avviso e dalle "Linee Guida", il RdA procede all'avvio dei procedimenti amministrativi di sospensione previa messa in mora del beneficiario.
--	---

ARTICOLO 54 - REVOCHE

REVOCHE

	In presenza di irregolarità accertate che comportino la revoca parziale o totale del finanziamento concesso, il RdA procede all'avvio dei relativi procedimenti amministrativi previa messa in mora del beneficiario, secondo le disposizioni previste dalla normativa di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché le specifiche previsioni dall'Avviso e dalle "Linee Guida".
--	---



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, il RdA procederà al contestuale recupero delle somme già erogate in favore del Beneficiario e all'escussione dell'eventuale polizza fidejussoria

ARTICOLO 55 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Nel rispetto dell'art. 2 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, aggiornato con il D.lgs. n. 176/2016, recante "Modifiche e integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale", "lo Stato, le regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasparenza, la conservazione e la fruibilità delle informazioni in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tal fine con le modalità più appropriate le tecnologie dell'informazione e della comunicazione".

Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, e del succitato decreto legislativo, in base al principio del digital first, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a produrre e trasmettere i propri documenti esclusivamente in modalità elettronica e in formato digitale, garantendo il passaggio in digitale di tutti i procedimenti amministrativi, consentendo una maggiore certezza dei tempi e trasparenza dei contenuti nei confronti dell'utenza.

Il Beneficiario si impegna ad assicurare il pieno rispetto delle disposizioni di legge in materia di Amministrazione digitale nella gestione dell'Operazione

ARTICOLO 56 - ANTICORRUZIONE - TRASPARENZA - INTEGRITÀ

ANTICORRUZIONE - TRASPARENZA - INTEGRITÀ

L'Amministrazione regionale e il Beneficiario si impegnano a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal Codice del comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli Enti, delle Agenzie e delle Società partecipate, nonché le misure di prevenzione della corruzione inserite nel Piano triennale di prevenzione adottato in conformità all'art. 10 (Programma triennale per la trasparenza e l'integrità) del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, in tema di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. (13G00076) (GU Serie Generale n.80 del 5-4-2013)".

ARTICOLO 57 - ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E AI DOCUMENTI PER TUTTI GLI ORGANISMI DI VIGILANZA E CONTROLLO

ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E AI DOCUMENTI PER TUTTI GLI ORGANISMI DI VIGILANZA E CONTROLLO



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

POR
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Il Beneficiario è obbligato a garantire l'accesso a tutti i necessari registri, documenti e metadati, a prescindere dal mezzo su cui sono conservati, su richiesta da parte degli organi di polizia e vigilanza, dei funzionari della Commissione Europea, dell'AdA, dell'AdC e della Corte dei Conti o rappresentanti dell'Adg autorizzati, legittimati a effettuare controlli documentali o controlli in loco sull'Operazione.

ARTICOLO 58 - INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI

INFORMATIVA A TUTELA DELLA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che:

il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel presente procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti. In particolare essi non saranno soggetti a diffusione né ceduti a terzi ed il loro trattamento è destinato esclusivamente all'espletamento delle attività istituzionali ed a comunicazioni e notizie inerenti al procedimento in questione, nei limiti di cui agli art. 18-19 del D. Lgs. 196/2003;

il trattamento sarà svolto, prevalentemente con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, da parte della Regione Sardegna e dei propri dipendenti o collaboratori incaricati e i dati raccolti saranno archiviati presso l'archivio cartaceo della Regione oltre che inseriti in un'apposita banca dati elettronica detenuta e gestita dalla Regione stessa;

il conferimento di dati personali è strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di cancellazione da parte dell'interessato in relazione al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura;

l'art. 7 del Codice Privacy conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; l'interessato ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR)⁵⁹

⁵⁹ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ARTICOLO 59 - IMPOSTA DI BOLLO

IMPOSTA DI BOLLO

La presente Convenzione non è soggetta all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 del DPR n. 642/72 (Agenzia delle Entrate, Circ. n. 142/E del 4 ottobre 2005), che recita "Sono soggetti all'imposta di bollo gli atti, i documenti e i registri indicati nella Tariffa, Allegato A, al citato decreto. Le disposizioni del citato decreto non si applicano agli atti legislativi e, se non espressamente previsti nella tariffa, agli atti amministrativi dello Stato, delle regioni, delle province, dei comuni e loro consorzi."

ARTICOLO 60 - FORO COMPETENTE

FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione regionale e il Beneficiario, sia durante l'esecuzione della presente convenzione che successivamente, è competente il Foro di Cagliari.

ARTICOLO 61 - ALLEGATI

ALLEGATI

I documenti Allegati di cui alla successiva Sezione E fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione:



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

SEZIONE D: ALLEGATI⁶⁰

ALLEGATO A - CRONOPROGRAMMA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI PER LE EROGAZIONI DEL FINANZIAMENTO

BENEFICIARIO	[...] ⁶¹	DCT: [...] ⁶²		IMPORTO ESIGIBILE	
LOTTO: [...]		CAPITOLO DI SPESA ⁶³ (POR FSE Sardegna 2014-2020)	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'		
AS		- SC0* _____	2019	€ [...] ⁶⁴	€ [...] ⁶⁵
				TOTALE CAPITOLO	
UE		- SC0* _____	2019	€ [...] ⁶⁶	€ [...] ⁶⁷
				TOTALE CAPITOLO	
FR		- SC0* _____	2019	€ [...] ⁶⁸	€ [...] ⁶⁹
				TOTALE CAPITOLO	
		CAPITOLO DI SPESA ⁷⁰ (Eventuali risorse aggiuntive)	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'	IMPORTO ESIGIBILE	
MIN		- SC0* _____	2019	€ [...] ⁷¹	€ [...] ⁷²
				TOTALE CAPITOLO	
REG		- SC0* _____	2018	€ [...] ⁷³	€ [...] ⁷⁴
				TOTALE CAPITOLO	
TOTALE PER ANNUALITÀ			2018	2019	IMPORTO COMPLESSIVO
			€ [...] ⁷⁵	€ [...] ⁷⁶	€ [...] ⁷⁷

⁶⁰ Inserire ulteriori allegati, secondo le specifiche esigenze della singola convenzione

⁶¹ Completare

⁶² Completare

⁶³ Inserire i riferimenti ai capitoli specifici per la singola convenzione in funzione della natura del beneficiario

⁶⁴ Inserire riferimento

⁶⁵ Inserire riferimento

⁶⁶ Inserire riferimento

⁶⁷ Inserire riferimento

⁶⁸ Inserire riferimento

⁶⁹ Inserire riferimento

⁷⁰ Completare con i riferimenti specifici per la singola convenzione. Eliminare la sezione se non necessaria

⁷¹ Inserire riferimento

⁷² Inserire riferimento

⁷³ Inserire riferimento

⁷⁴ Inserire riferimento

⁷⁵ Inserire riferimento

⁷⁶ Inserire riferimento

⁷⁷ Inserire riferimento



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ALLEGATO B - COMPOSIZIONE DEL FINANZIAMENTO E ALTRE CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

	BENEFICIARIO [...] ⁷⁸					Totale (€)
	LOTTO: [...] ⁷⁹		DCT: [...] ⁷⁹			
	Percorso 1	Percorso 2	Percorso 3	Percorso 4	Percorso 5	
CUP						
Diploma IeFP						
Area Territoriale						
Tipologia sede ospitante						
N. contratti apprendistato indicati in DCT						
UCS Ora/Corso (aula) (€)						
UCS Ora/Corso (azienda) (€)						
UCS Ora/Allievo (€)						
Rimborso spese di viaggio (€)						
Totale (€)						

⁷⁸ Completare

⁷⁹ Completare



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

POR
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ALLEGATO C - CONTO CORRENTE DEDICATO E PERSONE DELEGATE AD OPERARE

C/C BANCARIO

<i>Estremi del cc bancario dedicato agli interventi progettuali</i>	IBAN	
	Intestatario	
	Banca	

PERSONE AUTORIZZATE AD OPERARE SUL CC

1		
	Nome e Cognome	
	Codice fiscale	
	Sesso	<input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
	Data di nascita	
	Luogo di nascita	



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

ALLEGATO D - SEDI ACCREDITATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE NELLA PROPOSTA PROGETTUALE

in data [...]	è stata acquisita al sistema di base dell'Amministrazione regionale (SIBAR) con il numero di protocollo [...] la Determinazione del Direttore del Servizio Formazione della Regione Autonoma della Sardegna		
	con la quale è stato disposto l'accreditamento, per lo svolgimento delle attività previste nella proposta progettuale, la seguente sede formativa		
SEDE FORMATIVA	CODICE IDENTIFICATIVO SEDE		INDIRIZZO SEDE
	TIPOLOGIA AMBIENTI	DIMENSIONE	CAPACITÀ (N. MAX DESTINATARI)

ALLEGATO E - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SUL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO (RT)

INFORMAZIONI RELATIVE AL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO (RT)

TIPOLOGIA RAGGRUPPAMENTO RT/RST	DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO	ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO	
MANDATARIA	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE ⁸⁰	QUOTA FINANZIARIA
MANDANTE	CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	QUOTA FINANZIARIA

⁸⁰ Agenzia Mandataria



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

POR
SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

SEZIONE E: SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE E DEI RELATIVI ALLEGATI

E 1 - DICHIARAZIONE DEL FIRMATARIO PER IL BENEFICIARIO (PARTE "B")

Con la sottoscrizione mediante firma digitale apposta alla presente convenzione in conformità alle disposizioni di legge vigenti, il sottoscritto,

E1.1 - SCHEDA ANAGRAFICA DEL FIRMATARIO PER LA PARTE "B"

FIRMATARIO PER IL BENEFICIARIO	COGNOME	NOME	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)	
			M <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
	CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA	
	TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA		

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci, di essere munito di adeguati poteri di firma per sottoscrivere la presente Convenzione in nome e per conto della Parte "B" come meglio individuata dalla scheda seguente



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



FSE 2014-2020

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

E1.2 - SCHEDA ANAGRAFICA PARTE "B"

TIPOLOGIA DI BENEFICIARIO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)		
Agenzia singola <input type="checkbox"/>		Raggruppamento temporaneo <input type="checkbox"/>
DENOMINAZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO		ESTREMI DELL'ATTO COSTITUTIVO
CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE ⁸¹	
C.A.P.	COMUNE	PROVINCIA (SIGLA)
FRAZIONE	VIA	NUMERO CIVICO
TEL	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	
FAX	POSTA ELETTRONICA	

DICHIARA, inoltre

sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto decadrà, automaticamente, dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci, di aver letto attentamente il contenuto della presente convenzione e dei relativi allegati e di accettare integralmente, in nome e per conto del Beneficiario del finanziamento, il contenuto di ciascuna disposizione in essa contenuta

E 2 - DICHIARAZIONE DEL BENEFICIARIO (PARTE "B")

Il Beneficiario, con la sottoscrizione della presente Convenzione e dei relativi allegati, dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, il soggetto

⁸¹ Agenzia singola o Agenzia Mandataria in caso di raggruppamento temporaneo



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

decadrà, automaticamente, dall'ammissione al finanziamento ed il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci, di accettare il finanziamento concesso e si impegna ad assicurare l'esecuzione delle attività oggetto dell'Operazione secondo le linee progettuali contenute nella proposta progettuale approvata e nelle eventuali modifiche in corso d'opera autorizzate dal RdA, nel pieno rispetto della normativa vigente, delle specifiche disposizioni dell'Avviso, della presente Convenzione, delle eventuali Convenzioni integrative e/o modificative che dovessero essere stipulate in corso d'opera, delle eventuali disposizioni che dovessero intervenire in corso d'opera da parte del RdA, dell'AdG, e dalle altre autorità di programma, o da modifiche ed integrazioni della normativa di riferimento.

E 3 - SOTTOSCRIZIONE DEL BENEFICIARIO

**SOTTOSCRIZIONE DEL
BENEFICIARIO**

	FIRMA	FIRMA DIGITALE ⁸²	
		Sì <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

⁸² DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LE INDICAZIONI SULLA DEMATERIALIZZAZIONE CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE G.R. N. 71/40 DEL 16.12.2008 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Formazione
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

E 4 - SOTTOSCRIZIONE DEL RDA

FIRMATARIO PER LA PARTE "A"

FIRMATARIO PER IL
RESPONSABILE
DELL'AZIONE
(RDA)

COGNOME	NOME	SESSO (BARRARE LA RELATIVA CASELLA)
Doneddu	Roberto	M <input checked="" type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>
CODICE FISCALE	NATURA DELLA CARICA	ESTREMI ATTO DI NOMINA
DNDRRT63T25B354K	Direttore del Servizio Formazione	Decreto 14668/13 del 17/06/15
TELEFONO O CELLULARE	INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA	
070/6065554	rdoneddu@regione.sardegna.it	

SOTTOSCRIZIONE DEL
RESPONSABILE
D'AZIONE (RDA)

FIRMA	FIRMA DIGITALE ⁸³	
	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

⁸³ DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE SECONDO LE INDICAZIONI SULLA DEMATERIALIZZAZIONE CONTENUTE NELLA DELIBERAZIONE G.R. N. 71/40 DEL 16.12.2008 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 20 COMMA 2 DEL D.LGS. 7 MARZO 2005 N.82, CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE